

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 settembre 2017, n. G12783

POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0001. Riposizionamento competitivo. Approvazione Avviso Pubblico "Creatività 2020" e relativa modulistica. Impegno di spesa sui capitoli del bilancio regionale A42155, A42156, A42157, A42161, A42162 e A42163, A42122, A42123 e A42124 - Esercizio Finanziario 2017 - 2018 - 2019.

Oggetto: POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0001. Riposizionamento competitivo. Approvazione Avviso Pubblico “Creatività 2020” e relativa modulistica. Impegno di spesa sui capitoli del bilancio regionale A42155, A42156, A42157, A42161, A42162 e A42163, A42122, A42123 e A42124 – Esercizio Finanziario 2017 – 2018 - 2019.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
anche in qualità di Autorità di GESTIONE**

di concerto con il Direttore della Direzione Cultura e Politiche Giovanili

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Ricerca Finalizzata, Innovazione e Infrastrutture per lo Sviluppo Economico, Green Economy;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente “Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 90 del 30 aprile 2013 che conferisce alla dr.ssa Rosanna Bellotti l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive del Dipartimento “Programmazione Economica e Sociale”, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 6/09/2002 n. 1;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale è stata designata, tra l'altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Legge Regionale 31/12/2016, n. 17, recante: “Legge di stabilità regionale 2017”;
- la Legge Regionale 31/12/2016, n. 18, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;
- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale 31/12/2016, n. 857, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 31/12/2016, n. 858, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- l'articolo 1, comma 16, della legge regionale 31/12/2016, n. 18 laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e

pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni”;

- la deliberazione della Giunta regionale del 17/01/2017, n. 14, recante: “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;
- la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, prot. n. 44312 del 30/01/2017 e le altre, eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2017-2019, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n.14/2017;

PREMESSO CHE:

- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;
- che, con con Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 31 maggio 2016, è stato adottato il documento definitivo “Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio” quale soddisfacimento della condizionalità *ex ante*, così come riportato nell’allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 396 del 28 luglio 2015, è stata approvata la “Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – M.A.P.O.” relativa all’Azione 3.5.2 – “Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di *smart specialization*, con particolare riferimento a: commercio elettronico, *cloud computing*, manifattura digitale e sicurezza informatica” dell’Asse 3 - “Competitività” del POR FESR Lazio 2014-2020;
- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 550 del 13 ottobre 2015, è stata approvata la “Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – M.A.P.O.” relativa all’Azione 3.1.3 - “Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale” – sub-azione: “Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore” dell’Asse prioritario 3 – Competitività, del POR FESR Lazio 2014-2020, successivamente integrata con D.G.R. n. 754 del 22/12/2015;
- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 395 del 28 luglio 2015, sono state approvate le Modalità Attuative del P.O. - Asse 3 – Competitività Azione 3.3.1 “Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” relativamente alla sub-azione: Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive, successivamente modificate con DGR n. 624 del 10 novembre 2015 e DGR n. 346 del 21 giugno 2016;
- che con Determinazione Dirigenziale G09404 del 28 luglio 2015 è stata approvata la *Call for proposal* relativa all’Azione 3.3.1 – “Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” sub-azione Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive dell’Asse prioritario 3 – Competitività;
- che con Determinazione Dirigenziale G03561 del 11 aprile 2016 sono state approvate le risultanze della suddetta *Call for proposal*;
- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 452 del 26 luglio 2016, è stata approvata la “Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – M.A.P.O.” relativa all’Azione 1.1.3;
- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 454 del 26 luglio 2016, è stata approvata la “Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – M.A.P.O.” relativa all’Azione 1.1.4;
- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 451 del 26 luglio 2016, è stata approvata la “Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – M.A.P.O.” relativa all’Azione 3.3.1;

- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 453 del 26 luglio 2016, è stata approvata la “Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – M.A.P.O.” relativa all’Azione 3.4.1;
- che con Determinazione Dirigenziale n. G12314 del 11/09/2017 è stato approvato il “Disciplinare di partecipazione agli Avvisi Versione 2.0” (BURL n. 73 del 12/09/2017);

CONSIDERATO CHE:

- con le suddette Deliberazioni di Giunta Regionale di approvazione delle rispettive MAPO, è stata individuata Lazio Innova S.p.A. quale “Organismo Intermedio con delega per la gestione e il controllo di I livello”;
- con Determinazione G11014 del 29/09/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione con Lazio Innova sottoscritta in data 12/10/2016 (reg. cron. n. 19513 del 13/10/2016);
- con Deliberazione di Giunta regionale DECI6 del 24/05/2016 è stato approvato il Piano annuale delle attività 2016 di Lazio Innova S.p.A., nel quale, tra l’altro, sono previsti i servizi di Assistenza Tecnica ai Fondi Comunitari e all’AdG POR FESR, in particolare per la pianificazione degli interventi e per la progettazione dei bandi;
- con Determinazione G04380 del 29/04/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione con Lazio Innova regolante i rapporti per fornitura di Assistenza Tecnica all’AdG POR FESR sottoscritta in data 11/05/2016 (reg. cron. n. 18903 del 15/05/2016);
- con Determinazione G10478 del 19/09/2016 è stato approvato il Piano Operativo di Gestione presentato da Lazio Innova S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1.
- che nella seduta di Giunta regionale del 26 Luglio 2016 è stata presentata dall’Assessore allo Sviluppo Economico e alle Attività Produttive la Memoria “Linee guida per il programma di reindustrializzazione: il Lazio verso l’Industria 4.0”;
- nella predetta memoria di Giunta è previsto che ogni bando sarà costruito in maniera tale da poter consentire la presentazione sia dei progetti cosiddetti “integrati”, ovvero finalizzati a ottenere risorse da azioni POR FESR afferenti ad una pluralità di Obiettivi Tematici (OT1, OT3 e OT4), sia di progetti considerati come “semplici”, ovvero finalizzati a ottenere risorse POR FESR afferenti ad un solo Obiettivo Tematico;
- che la Regione Lazio, attraverso l’approvazione dell’Avviso Pubblico “Creatività 2020”, intende favorire la riqualificazione settoriale, lo sviluppo delle filiere e rafforzare la competitività del tessuto produttivo laziale, in coerenza con l’area di specializzazione della Smart Specialisation Strategy (S3) regionale, *Industrie creative digitali*, attraverso il sostegno di Progetti Imprenditoriali realizzati da imprese, singole e associate, che, anche mediante integrazione di filiere, scambio di conoscenze e competenze, abbiano ricadute significative sugli ambiti strategici individuati tramite la Call for Proposal “Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali” sopra citata;

RILEVATO CHE:

- per l’attuazione del Programma POR FESR Lazio 2014-2020, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 391 del 28 luglio 2015 sono stati istituiti, nel bilancio regionale, appositi capitoli di spesa afferenti alla missione 14, programma 05, che presentano le necessarie disponibilità;
- la dotazione finanziaria dell’Avviso Pubblico “Creatività 2020” ammonta a Euro 9.260.000,00 a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020, di cui una quota pari a Euro 5.290.000,00 destinata ai Progetti Semplici e una quota pari a Euro 3.970.000,00 destinata ai Progetti Integrati, riferendosi alle seguenti Azioni, per gli importi indicati:
 - a. Azione 1.1.3 – Sostegno alla valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l’adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso l’industrializzazione dei risultati - € 660.000,00;
 - b. Azione 1.1.4 – Sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi – € 1.320.000,00;
 - c. Azione 3.1.3 – Sostegno alle PMI della filiera cinematografica diretta e indiretta - € 3.310.000,00

- d. Azione 3.3.1 – Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente - € 1.990.000,00;
- e. Azione 3.4.1 – Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI - € 660.000,00;
- f. Azione 3.5.2 – Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI - € 1.320.000,00;

TENUTO CONTO che, in aggiunta alle risorse di cui sopra a sostegno dell'Avviso, sono disponibili ulteriori risorse, per un importo di € 4.740.000,00 pari a circa il 50% di ogni singola dotazione, come di seguito specificato, quale riserva utilizzabile per completare la finanziabilità di Progetti Imprenditoriali che risultino solo parzialmente finanziabili:

QUADRO FINANZIARIO Avviso Pubblico "Creatività 2020"			
Azioni	Dotazione avviso	Riserva per completare la graduatoria	Totale
1.1.3	660.000,00	340.000,00	1.000.000,00
1.1.4	1.320.000,00	680.000,00	2.000.000,00
3.1.3	3.310.000,00	1.690.000,00	5.000.000,00
3.3.1	1.990.000,00	1.010.000,00	3.000.000,00
3.4.1	660.000,00	340.000,00	1.000.000,00
3.5.2	1.320.000,00	680.000,00	2.000.000,00
	9.260.000,00	4.740.000,00	14.000.000,00

TENUTO CONTO che nella Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – MAPO, relativa all'Azione 3.1.3, approvata con la D.G.R. n. 550 del 13/10/2015 di cui alle premesse, è stata individuata la Direzione regionale Cultura e politiche Giovanili quale responsabile della *suivi*, e l'Area Arti figurative, cinema, audiovisivo e multimedialità quale responsabile della gestione dell'Azione 3.1.3;

CONSIDERATO che a seguito della *Call for proposal*, relativa all'Azione 3.3.1 – "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente", sono stati costruiti, per tale finalità, Avvisi Pubblici finalizzati a mettere a disposizione risorse del POR FESR afferenti ad una pluralità di Azioni relative agli Obiettivi Tematici (OT1, OT3 e OT4), tra i quali l'Avviso Pubblico "Creatività 2020";

CONSIDERATO che, inoltre, il suddetto Avviso Pubblico prevede, tra l'altro, attraverso l'Azione 3.1.3, il sostegno agli investimenti materiali ed immateriali ed all'acquisizione di servizi specialistici per il rafforzamento strutturale delle imprese che costituiscono la filiera dell'industria cinematografica (diretta e indiretta), al fine di favorire azioni mirate alla crescita e alla qualificazione tecnica degli operatori regionali, con particolare riguardo allo sviluppo delle nuove tecnologie;

RILEVATO pertanto che l'Avviso Pubblico "Creatività 2020" contribuisce al sostegno del riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali, individuato con la *call for proposal* di cui sopra, avviata dalla Direzione regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

CONSIDERATO che all'articolo 6, punto 2 dell' Avviso Pubblico "Creatività 2020" è previsto che le domande sono presentate con le modalità indicate dal Disciplinare, approvato con la determinazione sopracitata;

CONSIDERATO che al Capitolo 5, punto 1 del Disciplinare è previsto che le richieste di accesso all'agevolazione possono essere presentate esclusivamente per via telematica compilando il Formulario disponibile on-line nella piattaforma GeCoWEB accessibile dal sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata, seguendo la procedura indicata nello stesso Capitolo 5;

RITENUTO, pertanto, di dover:

- approvare l'Avviso Pubblico "Creatività 2020", Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- approvare il documento "ALLEGATI Creatività 2020", composto da Allegato A "Formulario – Istruzioni per la compilazione" e Allegato B "Dichiarazione attestante la capacità amministrativa economico-finanziaria e relativa agli eventuali provvedimenti di revoca", Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, al fine di consentire la trasmissione on-line sul sito GeCoWEB delle richieste di accesso all'agevolazione;
- provvedere all'impegno di spesa di complessivi € 14.000.000,00, di cui € 9.260.000,00 quale dotazione dell'Avviso Pubblico "Creatività 2020" e € 4.740.000,00 quale riserva utilizzabile per completare la finanziabilità di Progetti Imprenditoriali che risultino solo parzialmente finanziabili, in favore di Lazio Innova S.p.A., individuato quale Organismo Intermedio cui è demandata la gestione dell'avviso pubblico stesso, secondo la ripartizione per capitoli di spesa per l'esercizio finanziario 2017-2018-2019, di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- individuare, per le motivazioni espresse in premessa, l'Area Ricerca Finalizzata, Innovazione e Infrastrutture per lo Sviluppo Economico, Green Economy della Direzione regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive, quale Responsabile Gestione Azione (RGA) anche per la quota parte dell'Azione 3.1.3, pari a € 5.000.000,00 afferente all'Avviso Pubblico "Creatività 2020";

D E T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di approvare l'Avviso Pubblico "Creatività 2020", Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di approvare il documento "ALLEGATI Creatività 2020", composto da Allegato A "Formulario – Istruzioni per la compilazione" e Allegato B "Dichiarazione attestante la capacità amministrativa economico-finanziaria e relativa agli eventuali provvedimenti di revoca", Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, al fine di consentire la trasmissione on-line sul sito GeCoWEB delle richieste di accesso all'agevolazione;
- di assumere gli impegni di spesa per complessivi € 14.000.000,00, di cui € 9.260.000,00 quale dotazione dell'Avviso Pubblico "Creatività 2020" e € 4.740.000,00 quale riserva utilizzabile per completare la finanziabilità di Progetti Imprenditoriali che risultino solo parzialmente finanziabili, in favore di Lazio Innova S.p.A., individuato quale Organismo Intermedio cui è demandata la gestione dell'avviso pubblico stesso, secondo la ripartizione per capitoli di spesa, A42155-A42156-A42157 e A42161-A42162 e A42163 afferenti alla Missione 14, programma 05, aggregato di IV livello 2.03.03.01 "Contributi agli investimenti a imprese controllate", A42122-A42123 e A42124 afferenti alla Missione 05, programma 03, aggregato di IV livello 2.03.03.01 "Contributi agli investimenti a imprese controllate" per l'esercizio finanziario 2017-2018-2019, di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di individuare, per le motivazioni espresse in premessa, l'Area Ricerca Finalizzata, Innovazione e Infrastrutture per lo Sviluppo Economico, Green Economy della Direzione regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive, quale Responsabile Gestione Azione (RGA) anche per la quota parte dell'Azione 3.1.3, pari a € 5.000.000,00 afferente all'Avviso Pubblico "Creatività 2020".

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it e sul sito www.lazioeuropa.it.

È ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore
Rosanna Bellotti



POR FESR 2014-2020
RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO - FASE II

AVVISO n. 6 – CREATIVITA' 2020

Sommario

Articolo 1 – Riferimenti normativi, dotazione finanziaria e definizioni specifiche	2
Articolo 2 – Obiettivi e ambiti di intervento	4
Articolo 3 – Progetti Imprenditoriali ammissibili	5
Articolo 4 – Requisiti soggettivi	8
Articolo 5 – Natura e misura della Sovvenzione.....	10
Articolo 6 – Termini per la presentazione delle richieste	13
Articolo 7 – Istruttoria e valutazione, Criteri di valutazione	15
Articolo 8 – Erogazione della Sovvenzione e rendicontazione.....	17
Articolo 9 – Diritto di accesso, reclami, informativa ai sensi della Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali.....	17
Articolo 10 – Rimandi al Disciplinare	18

Appendice 1 – Quadro finanziario

Appendice 2 – Criteri di ammissibilità

Appendice 3 – Criteri di valutazione e premialità

Articolo I – Riferimenti normativi, dotazione finanziaria e definizioni specifiche

- I. Il presente Avviso è disposto in attuazione:
- a. della Deliberazione del Consiglio regionale del 10/04/2014 n° 2, che ha approvato le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”, che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo e che interseca la *vision* di crescita e progresso sociale del più ampio programma di governo;
 - b. della Deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 17/07/2014 inerente “Adozione unitaria dei programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE E PSR FEASR 2014-2020”;
 - c. dell’Accordo di partenariato con l’Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
 - d. del Programma Operativo POR Lazio 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;
 - e. della Delibera di Giunta Regionale n. 205 del 06 Maggio 2015, avente ad oggetto: “Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”; della Smart Specialisation Strategy (S3), la strategia di specializzazione intelligente del Lazio adottata nella sua formulazione definitiva, con DGR n. 281 del 31 maggio 2016, che ha individuato le sette Aree di Specializzazione e le traiettorie di sviluppo della Regione; dell’Asse 3 Competitività, Azione 3.1.3 - Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale” – sub-azione: *Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore*; 3.3.1 – “Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato all’attrazione per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” - sub-azione: *Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive correlata alla priorità d’investimento*, 3.4.1 – “Progetti di promozione dell’export destinati ad imprese e loro aggregazioni individuate su base territoriale o settoriale [...]” - sub azione *Strumenti per l’internazionalizzazione del sistema produttivo*, correlate alla priorità di investimento *b) sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l’internazionalizzazione*” e 3.5.2 - “Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica”;
 - f. dell’Asse I Ricerca e innovazione, Azioni 1.1.3 – “Sostegno alla valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l’adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell’industrializzazione dei risultati della ricerca [...]” – *sub azione Sostegno alla ricerca, all’innovazione e al trasferimento tecnologico dalla ricerca alle imprese e tra settori produttivi. Sostegno allo sviluppo di consorzi e reti di impresa e 1.1.4 “Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”* – sub azione Azioni di sostegno alla realizzazione di progetti strategici, correlate alla priorità d’investimento *b) promuovere gli investimenti delle imprese in R&I, sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell’istruzione superiore, [...]*
 - g. delle Modalità Attuative del POR (MAPO) approvate con Delibera di Giunta Regionale e che riportano tra l’altro la metodologia ed i criteri usati per la selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR ai sensi dell’art. 110 (2) (a) del REG SIE;
 - h. della Determinazione Dirigenziale G09404 del 28 luglio 2015 - Approvazione della *Call for proposal* relativa all’Azione 3.3.1 – “Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” sub-azione *Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive dell’Asse prioritario 3 – Competitività*;

- i. del “Disciplinare di partecipazione agli Avvisi sul riposizionamento competitivo” approvato con Determinazione n. G12314 del 11 settembre 2017 e pubblicato sul BURL n. 73 del 12 settembre 2017, completo dell’Allegato A “Modulistica e relative istruzioni” e dell’Allegato B “Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03 – Codice in materia di protezione dei dati personali”, in seguito, per brevità, «**Disciplinare**», a cui si rimanda per tutto quanto non espressamente e/o diversamente disciplinato nel presente Avviso. Il Disciplinare è parte integrante e sostanziale del presente Avviso; in caso di contrasto, prevale quanto previsto nel presente Avviso.
2. Il Disciplinare, in particolare, rappresenta il quadro di riferimento contenente le definizioni, le regole e le modalità di partecipazione al presente Avviso e di presentazione della richiesta, le procedure di valutazione, nonché tutti gli obblighi e i diritti del Beneficiario e le altre disposizioni inerenti la partecipazione all’Avviso, i beneficiari, i progetti e le spese ammissibili, le modalità di rendicontazione, di controllo, di erogazione, di monitoraggio. L’Allegato A “Modulistica e relative istruzioni” forma parte integrante e sostanziale del Disciplinare. Il Disciplinare è disponibile sul sito www.lazioeuropa.it e sul sito www.lazionnova.it nella pagina dedicata al presente Avviso.
3. La dotazione iniziale del presente Avviso pubblico ammonta a Euro **9.260.000** a valere sulle risorse del POR FESR 20014-2020, di cui una quota pari a Euro **5.290.000** destinata ai Progetti Semplici e una quota pari a Euro **3.970.000** destinata ai Progetti Integrati, come meglio specificato al successivo articolo 3, ed alle seguenti Azioni, per gli importi indicati nel Quadro Finanziario riportato in appendice I all’Avviso:
 - a. Azione 1.1.3 – Sostegno alla valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l’adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso l’industrializzazione dei risultati.
 - b. Azione 1.1.4 – Sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi.
 - c. Azione 3.1.3 –Attrazione degli investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale [...].
 - d. Azione 3.3.1 – Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente.
 - e. Azione 3.4.1 – Progetti di promozione dell’export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale.
 - f. l’Azione 3.5.2 - Sostegno a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di *smart specialisation*, con particolare riferimento a: commercio elettronico, *cloud computing*, manifattura digitale e sicurezza informatica.
4. In aggiunta alle risorse inizialmente assegnate a sostegno del presente Avviso sono disponibili ulteriori risorse, per un importo pari a circa il 50% di ogni singola dotazione, come specificato nel Quadro Finanziario in Appendice I, quale riserva utilizzabile per completare la finanziabilità di Progetti Imprenditoriali che risultino solo parzialmente finanziabili.
5. Qualora anche tali risorse risultino esaurite, il Progetto Imprenditoriale potrà essere finanziato solo in parte nel caso in cui la componente non finanziabile/parzialmente finanziabile sia una Altra Componente, sempre che il Progetto mantenga la sua organicità e funzionalità.
6. Nel caso in cui siano esaurite le risorse necessarie a finanziare Componenti Essenziali del Progetto Imprenditoriale, tale Progetto non potrà essere finanziato parzialmente, salvo il caso in cui l’importo residuo di risorse disponibili alla parziale copertura della Componente Essenziale sia tale da far sì che il Progetto Imprenditoriale parzialmente realizzato sia organico e funzionale.
7. I termini indicati, al singolare o al plurale, nel corpo del presente Avviso con la lettera maiuscola vanno intesi in riferimento alle definizioni di cui al Capitolo 2 del Disciplinare, fermo restando quanto ulteriormente disciplinato nel presente Avviso pubblico e ferma restando la validità di tutte le definizioni

ricomprese nei regolamenti, negli orientamenti, nelle discipline e in tutte le norme Comunitarie, Nazionali e Regionali vigenti; al presente Avviso si applicano inoltre le seguenti definizioni specifiche:

- a. «**Progetti Semplici**»: Progetti Imprenditoriali composti da un “Piano di Investimento Materiale e Immateriale” e/o – nelle tematiche a1 e a2 di cui al successivo articolo 2 – da un “Piano di Investimento Materiale e Immateriale e Servizi specialistici per il rafforzamento delle imprese che costituiscono la filiera dell’industria cinematografica”; il Piano di Investimento può essere completato da Attività per l’Internazionalizzazione e da Attività per la Digitalizzazione;
- b. «**Progetti Integrati**»: Progetti Imprenditoriali che possono essere liberamente composti da una o più “Attività RSI”, da un “Piano di Investimenti Materiali e Immateriali”, anche frutto dei risultati di una preesistente attività di ricerca, da un “Piano di Investimento Materiale e Immateriale e Servizi specialistici per il rafforzamento delle imprese che costituiscono la filiera dell’industria cinematografica” limitatamente alle tematiche a1 e a2 di cui al successivo articolo 2, da “Attività per l’Internazionalizzazione”, da “Attività per la Digitalizzazione” e prevedere “Spese per Consulenze Strumentali alla realizzazione del Progetto Imprenditoriale”.
- c. «**Componenti Essenziali**» e «**Altre componenti**»: sono Componenti Essenziali del Progetto Imprenditoriale le “Attività RSI”. In assenza di “Attività di RSI” è considerata Componente Essenziale il “Piano di Investimenti Materiali e Immateriali” anche quando frutto di una precedente attività di ricerca e/o – se presente – il “Piano di Investimento Materiale e Immateriale e Servizi specialistici per il rafforzamento delle imprese che costituiscono la filiera dell’industria cinematografica”. Le altre Attività/Piani sono considerate Altre Componenti del Progetto Imprenditoriale, fatta salva la possibilità che la Commissione di Valutazione le ritenga Componenti Essenziali, ai fini della organicità e funzionalità o in relazione alla valutazione espressa sull’intero del Progetto Imprenditoriale.
- d. «**Disciplinare**» “Disciplinare di partecipazione agli Avvisi” relativi al “Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali” approvato con Determinazione n. G12314 del 11 settembre 2017 e pubblicato sul BURL n. 73 del 12 settembre 2017, comprensivo dell’Allegato A “Modulistica e relative istruzioni” e dell’Allegato B “Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Articolo 2 – Obiettivi e ambiti di intervento

1. La Regione Lazio, attraverso il presente Avviso, mira a favorire la riqualificazione settoriale, lo sviluppo delle filiere e a rafforzare la competitività del tessuto produttivo laziale, in coerenza con l’area di specializzazione della Smart Specialisation Strategy (S3) regionale, **Industrie creative digitali**, attraverso il sostegno di Progetti Imprenditoriali realizzati da imprese, singole e associate, che, anche mediante integrazione di filiere, scambio di conoscenze e competenze, abbiano ricadute significative sugli ambiti strategici individuati tramite la Call for Proposal “Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali” (approvata con la DD G09404/2015).
2. L’Avviso definisce, negli articoli seguenti, i soggetti che possono beneficiare dell’agevolazione, gli Ambiti di Intervento, la forma e la misura dell’agevolazione, le caratteristiche dei **Progetti Imprenditoriali** e le spese ammissibili, le procedure di accesso e di concessione dell’agevolazione, i criteri di valutazione.
3. In coerenza con le priorità espresse dalla S3 e tenuto conto di quanto emerso nella “Call for proposal”, gli ambiti nei quali dovranno essere conseguiti risultati significativi, con conseguente impulso e crescita delle filiere collegate all’area di specializzazione intelligente suddetta e, dunque, al riposizionamento dell’intero comparto anche rispetto ai mercati internazionali, sono:
 - a. **sviluppo, produzione e distribuzione Cross-Mediale; post-produzione digitale; spettacolo digitale e dal vivo**; in particolare con riferimento a:
 1. produzione, post-produzione e disseminazione nel campo dell’audiovisivo.

2. Sviluppo e adozione di tecnologie digitali applicate al mondo dell'audiovisivo, dello spettacolo dal vivo e di nuove forme di intrattenimento, nelle fasi di pre-produzione, produzione, post-produzione, effetti speciali e distribuzione.
 3. Sviluppo e adozione di applicazioni e servizi digitali in grado di implementare canali di collaborazione e condivisione dei diversi *business* in modo da collegare contenuti audiovisivi, anche già sviluppati, ai bisogni dei diversi mercati (sviluppo di componenti *software*, *gaming*, apparecchi mobili, etc.).
 4. Sviluppo e utilizzo di tecnologie digitali per il restauro e la tutela del patrimonio culturale immateriale (audiovisivo), per consentirne nuove modalità di valorizzazione e fruizione.
- b. **Sviluppo di applicazioni digitali**, sia come prodotto che come servizio, relativamente a:
1. **servizi digitali per medicina, salute e benessere personale**, con particolare riferimento a:
 - I. servizi digitali integrati, sostenibili e incentrati sul benessere della persona (*citizen centered care*);
 - II. sistemi per la fornitura, l'analisi e il trattamento delle immagini mediche in un'ottica di *improving health information* finalizzate alla realizzazione di supporti clinici decisionali per la diagnosi e la terapia.
 2. Nuove modalità di fruizione (***On-board and public media***) che, attraverso la contaminazione intersettoriale, colleghino progettualità e contenuti (anche già esistenti) ai bisogni di nuovi mercati (ad es. accesso mediante *mobile o public devices*, anche per i turisti), migliorandone l'accessibilità (connettività e appropriatezza), l'affidabilità, la sicurezza e quindi il valore percepito.

Inoltre, limitatamente ai **progetti riferiti alle tematiche a.1 e a.2**, sono finanziabili – nell'ambito del Progetto Imprenditoriale – “Piani di investimento materiali e immateriali e Servizi specialistici per il rafforzamento strutturale delle imprese che costituiscono la filiera dell'industria cinematografica” di cui alla lettera L del successivo articolo 3, con un contributo massimo di 100 mila Euro, in De Minimis, commisurato al 50% delle spese ammissibili.

Articolo 3 – Progetti Imprenditoriali ammissibili

- I. I Progetti Imprenditoriali ammissibili devono risultare coerenti con gli ambiti di intervento indicati nel precedente articolo 2 e rientrare in una delle due tipologie di seguito indicate, con le caratteristiche e le specifiche descritte nei commi successivi e sintetizzate nella tabella seguente:
 - **Progetti Semplici**
 - **Progetti Integrati**

Tipologia di Progetto	Beneficiari	COMPOSIZIONE DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE AMMISSIBILE
PROGETTI SEMPLICI	PMI in forma singola	<p>PIANO DI INVESTIMENTO MATERIALE ED IMMATERIALE:</p> <p>F1. Piano di Investimento Materiale ed Immateriale</p> <p>F2. Piano di Investimento Materiale ed Immateriale (Zone assistite)</p> <p>F3. Piano di Investimento Materiale ed Immateriale in De Minimis</p> <p>L. Piani di Investimento Materiali ed Immateriali e Servizi specialistici per il rafforzamento strutturale delle imprese della filiera dell'industria cinematografica (diretta e indiretta)</p> <p><u>cui possono essere eventualmente aggiunti:</u></p> <p>G. Attività per l'Internazionalizzazione</p> <p>H. Attività per la Digitalizzazione</p>
PROGETTI INTEGRATI	<p>SINGOLE IMPRESE e AGGREGAZIONI STABILI (equiparate alle imprese singole)</p> <p>SINGOLA IMPRESA / AGGREGAZIONE STABILE in accordo ed <u>in EFFETTIVA COLLABORAZIONE</u> con un solo Organismo di Ricerca</p> <p>AGGREGAZIONI TEMPORANEE (minimo 2 imprese max 6 soggetti) (indipendenti e potenziali beneficiarie di aiuti)</p> <p>AGGREGAZIONI TEMPORANEE (minimo 2 imprese max 6 soggetti) (indipendenti e potenziali beneficiarie di aiuti) che includono <u>uno o più Organismi di Ricerca</u> <u>in EFFETTIVA COLLABORAZIONE</u></p>	<p>PROGETTO IMPRENDITORIALE COMPOSTO DA UNA O PIU' ATTIVITA'/PIANI DI INV.TO:</p> <p>A.1 Attività RSI - Progetti RSI (Ric. Ind.)</p> <p>A.2 Attività RSI - Progetti RSI (Ric.Ind.)in Eff. Collab. OdR</p> <p>B.1 Attività RSI - Progetti RSI (Svil.Sperim.)</p> <p>B.2 Attività RSI - Progetti RSI (Svil.Sperim.) in Eff. Collab. OdR</p> <p>C. Attività RSI - Innovazione tecnologica PMI</p> <p>D. Attività RSI - Innovazione Proc./Organizz.</p> <p>F1. Piano di Investimento Materiale ed Immateriale <u>(anche frutto di preesistente investimento in RSI)</u></p> <p>F2. Piano di Investimento Materiale ed Immateriale (Zone assistite) <u>(anche frutto di preesistente investimento in RSI)</u></p> <p>F3. Piano di Investimento Materiale ed Immateriale in De Minimis <u>(anche frutto di preesistente investimento in RSI)</u></p> <p>G. Attività per l'Internazionalizzazione</p> <p>H. Attività per la Digitalizzazione</p> <p>K1. Spese per consulenze strumentali alla realizzazione del Progetto Imprenditoriale</p> <p>K2. Spese per Servizi di Consulenza alle PMI riguardanti (i) la Preparazione del Progetto e della richiesta di Sovvenzione e (ii) la rendicontazione del Progetto</p> <p>L. Piani di Investimento Materiali ed Immateriali e Servizi specialistici per il rafforzamento strutturale delle imprese della filiera dell'industria cinematografica (diretta e indiretta)</p>

2. I **Progetti Semplici** sono Progetti Imprenditoriali che, nel rispetto dei limiti indicati al successivo comma 4, devono prevedere un Piano di Investimento Materiale e Immateriale (indicato nella tabella con la lettera F), e/o – nelle tematiche a1 e a2 di cui al precedente articolo 2 – da un “Piano di Investimento Materiale e Immateriale e Servizi specialistici per il rafforzamento delle imprese che costituiscono la filiera dell’industria cinematografica” (indicato nella tabella con la lettera L), che può essere completato da Attività per l'Internazionalizzazione (indicata nella tabella con la lettera G) e/o Attività per la Digitalizzazione (indicata nella tabella con la lettera H), riferiti quindi alle sole Azioni 3.3.1, 3.1.3, 3.4.1 e 3.5.2 del POR.

I Progetti Semplici devono presentare un importo complessivo di Spese Ammissibili non inferiore a 50.000,00 Euro e non superiore a 500.000 Euro.

I Progetti Semplici possono essere presentati da **PMI e Liberi Professionisti** che rientrano nei parametri dimensionali di PMI, esclusivamente in forma singola, aventi i requisiti previsti nel Capitolo 3 del Disciplinare.

I Progetti semplici devono essere realizzati entro 12 mesi dalla data di Concessione dell'agevolazione (pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione).

Ai Progetti Semplici sono riservati **Euro 5.290.000**.

3. I **Progetti Integrati** sono Progetti Imprenditoriali che, nel rispetto dei limiti indicati al successivo comma 4, sono composti da uno o più Piani di investimento e/o Attività, riferibili all'insieme delle Azioni POR che concorrono al presente Avviso. Pertanto, nel rispetto dei limiti indicati ai successivi commi del presente articolo, i Progetti Integrati possono essere composti da:

- una o più Attività RSI (indicate nella tabella con le lettere A, B, C, D);
- un Piano di Investimenti Materiali e Immateriali, anche frutto dei risultati di una preesistente attività di ricerca (indicato nella tabella con la lettera F);
- un Piano di Investimento Materiale e Immateriale e Servizi specialistici per il rafforzamento delle imprese che costituiscono la filiera dell'industria cinematografica (diretta e indiretta) (indicato in tabella con la lettera L);
- Attività per l'Internazionalizzazione (indicata nella tabella con la lettera G);
- Attività per la Digitalizzazione (indicati nella tabella con la lettera H);
- Spese per consulenze strumentali alla realizzazione del Progetto Imprenditoriale (indicate nella tabella con la lettera K1);
- Spese per Servizi di Consulenza alle PMI riguardanti (i) la Preparazione del Progetto e della richiesta di Sovvenzione e (ii) la Rendicontazione del Progetto (indicate nella tabella con la lettera K2).

I Progetti Integrati devono presentare un importo complessivo di Spese Ammissibili non inferiore ad Euro 500.000,00, oppure, se composti da sole Attività RSI, un importo complessivo di Spese Ammissibili non inferiore ad Euro 200.000,00. Ogni singolo Progetto Integrato non potrà complessivamente beneficiare di una Sovvenzione superiore a Euro 3.000.000,00.

I Progetti Integrati possono essere presentati dai seguenti Richiedenti, aventi i requisiti previsti per i Destinatari indicati nel Capitolo 3 del Disciplinare:

- a. **Imprese** (comprese le Aggregazioni Stabili) e **Liberi Professionisti**, in forma singola;
- b. **Imprese e Liberi Professionisti**, in accordo ed in Effettiva Collaborazione con un solo **Organismo di Ricerca e Diffusione della Conoscenza**;
- c. **Aggregazioni Temporanee**, con eventuale presenza di Organismi di Ricerca e di Diffusione della Conoscenza. Le Aggregazioni Temporanee devono comprendere almeno 2 Imprese e non più di 6 soggetti, che non siano tra loro Parti Correlate e abbiano i requisiti previsti per i Destinatari indicati nel Capitolo 3 del Disciplinare. Le Aggregazioni Temporanee possono essere già costituite al momento della domanda ovvero da costituire, anche subordinatamente alla concessione della Sovvenzione.

I Progetti Integrati devono essere realizzati entro 18 mesi dalla data di Concessione dell'agevolazione (pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione).

Ai Progetti Integrati sono riservati **Euro 3.970.000**.

4. I Progetti Imprenditoriali, sia semplici che integrati, devono rispettare i seguenti limiti:

- a. Non sono ammissibili Progetti Imprenditoriali riguardanti esclusivamente Attività per l'Internazionalizzazione e/o Attività per la Digitalizzazione (indicata nella tabella rispettivamente con le lettere G e H).
- b. Nell'ambito di un Progetto Imprenditoriale, le Attività per l'Internazionalizzazione e/o Attività per la Digitalizzazione e/o le Spese per Consulenze Strumentali alla realizzazione del Progetto Imprenditoriale (indicate in tabella rispettivamente con le lettere G, H e K), non possono superare, anche cumulativamente, il 50% del valore complessivo del Progetto Imprenditoriale.

- c. Nell'ambito di un Progetto Imprenditoriale che comprenda una o più Attività di RSI (indicate in tabella con le lettere A, B, C e D), queste ultime devono rappresentare, anche cumulativamente, almeno il 30% del valore complessivo del Progetto Imprenditoriale.
 - d. Nell'ambito di un Progetto Imprenditoriale che comprenda una o più attività di RSI, le spese di personale dipendente (o assunto con contratti equivalenti) sono ammissibili entro il limite massimo del 50% del totale delle Attività RSI (indicate in tabella con le lettere A, B, C, D). Entro tale limite potranno essere riconosciuti eventuali costi relativi a personale dipendente o equiparato, impiegato in Sedi Operative fuori dal territorio della regione Lazio, per un importo pari al massimo del 20% di detti costi.
 - e. Nell'ambito di un Progetto Imprenditoriale che comprenda un Piano di Investimento Materiale e Immateriale e Servizi specialistici per il rafforzamento delle imprese che costituiscono la filiera dell'industria cinematografica (diretta e indiretta):
 - (i) i servizi di consulenza specialistica finalizzati all'introduzione, allo sviluppo e all'adozione di nuovi modelli organizzativi e/o di soluzioni avanzate per migliorare i processi, i prodotti e per l'introduzione tecnologie ICT, sono ammissibili entro il limite massimo del 20% dei costi totali riferiti alla lettera L;
 - (ii) i costi per personale dipendente (o assimilato) sono ammissibili entro il limite massimo del 10% del totale dei costi riferiti alla lettera L.
- Tuttavia, nell'ambito di un Progetto Integrato che comprenda sia un Piano di Investimento di cui alla lettera L che Attività di cui alla lettera KI, possono rientrare in queste ultime anche servizi di consulenza specialistica di cui alla precedente lettera e.(i); in tal caso non si applica il limite del 20% ivi definito.
5. I Progetti Imprenditoriali, sia Semplici che Integrati, se composti di più attività fra quelle sopra riportate, per essere ritenuti ammissibili devono comunque dimostrare la loro organicità e funzionalità. A tal fine i Richiedenti dovranno:
 - a. presentare la propria Strategia Competitiva mettendo in evidenza sia il proprio interesse imprenditoriale che la coerenza con gli obiettivi e gli ambiti di intervento di cui all'articolo 2 ed i riflessi sulla valorizzazione del territorio e dell'occupazione in un'ottica di medio-lungo periodo;
 - b. articolare i Piani di Investimento e Attività su cui è richiesta la Sovvenzione in coerenza con detta Strategia Competitiva, fornendo tutti gli elementi utili alla valutazione in base ai criteri indicati nel successivo articolo 7, inclusi i criteri di Priorità/Premialità.
 6. Il Progetto Imprenditoriale dovrà essere strutturato sulla base dell'apposito Formulario secondo la procedura di cui al Capitolo 5 del Disciplinare.

Articolo 4 – Requisiti soggettivi

1. I Richiedenti devono possedere i requisiti previsti al Capitolo 3 del Disciplinare.
2. Con riferimento agli interventi di cui alla lettera L, fermi tutti i restanti requisiti previsti nel citato Capitolo 3 del Disciplinare, le imprese ammissibili in quanto appartenenti alla filiera dell'industria cinematografica, (diretta o indiretta) sono:
 - a. I produttori e i distributori;
 - b. le "industrie tecniche" intendendo per tali quelle definite tali dal D.M. MIBACT 15 gennaio 2016 (Modalità tecniche per il sostegno all'esercizio ed alle industrie tecniche cinematografiche) ovvero l'impresa specializzata che offre lavorazioni e servizi alle imprese di produzione e distribuzione cinematografica, con riguardo, tra gli altri, ai seguenti settori operativi: teatri di posa; noleggio di attrezzature e mezzi tecnici di ripresa; automezzi specializzati di servizio alle riprese cinematografiche; stabilimenti di sviluppo e stampa; montaggio, post-produzione ed effetti speciali;

produzione di dvd da pellicola; sincronizzazione; sonorizzazione e mixage; restauro di prodotti filmici e servizi ausiliari;

- c. i “professionisti artistici del cinema” intendendo per tali i Liberi Professionisti registi, autori, scenografi, costumisti, montatori, direttori della fotografia, compositori di colonne sonore, costumisti, truccatori e parrucchieri, attrezzisti, addetti alle riprese audio e sonore, etc. che nel quinquennio precedente hanno partecipato alla realizzazione di almeno due opere audiovisive distribuite nel circuito cinematografico, televisivo o web, come testimoniato dai titoli di coda e da documentazione di carattere fiscale e contributiva;
 - d. i “fornitori artistici del cinema” intendendo per tali imprese quali sartorie, fornitori di oggetti di scena, di accessori di abbigliamento, parrucche, calzature, arredi, etc. che nel quinquennio precedente hanno partecipato alla realizzazione di almeno quattro opere audiovisive distribuite nel circuito cinematografico, televisivo o web, come testimoniato dai titoli di coda e da documentazione di carattere fiscale.
3. Tutti i Richiedenti devono inoltre possedere una adeguata capacità amministrativa, finanziaria e operativa in relazione al Progetto da realizzare. In ogni caso, la capacità economico-finanziaria verrà verificata su ogni soggetto beneficiario degli aiuti, proporzionalmente alla quota di partecipazione alle spese incluse nel Progetto Imprenditoriale.
4. La verifica della capacità economico-finanziaria avverrà secondo le modalità di seguito indicate.
- a. Nel caso il Richiedente sia una Impresa: sulla base del rapporto fra il patrimonio netto del Richiedente (PN) e il costo del progetto a suo carico (CP) al netto della Sovvenzione concedibile (C), secondo la seguente formula:

$$PN / (CP - C) > 0,2$$

I valori saranno desunti dall'ultimo bilancio approvato o dichiarazione dei redditi presentata; per le Imprese non obbligate alla redazione del bilancio il patrimonio netto si desume sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2422 e 2425 del codice civile da un professionista abilitato o sulla base dei parametri di impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al Modello Unico e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso; per le imprese di nuova costituzione, in luogo del patrimonio netto, si considera il valore del capitale sociale risultante dall'atto costitutivo, qualora alla data di presentazione della richiesta non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio.

Nel caso in cui il patrimonio netto risultante non sia sufficiente, è fatta salva la possibilità per l'Impresa di incrementarlo prima della presentazione della richiesta, mediante delibera di aumento del capitale sociale in misura sufficiente al rispetto del requisito. Di tale evenienza deve essere fornita adeguata documentazione in sede di presentazione della richiesta, insieme all'impegno alla sottoscrizione e al relativo versamento che dovranno essere effettuati entro la sottoscrizione dell'Atto di Impegno, pena la revoca della Sovvenzione eventualmente concessa.

La verifica della capacità economico-finanziaria delle Imprese che per effetto del regime fiscale e contabile loro applicato non sono in grado di determinare il patrimonio netto viene effettuata in base al fatturato, con la metodologia prevista per i Liberi Professionisti alla successiva lettera b).

- b. Nel caso il Richiedente sia un Libero Professionista: sulla base del rapporto fra il fatturato del Richiedente (F) e il costo del progetto a suo carico (CP) al netto della Sovvenzione richiesta (C), secondo la seguente formula:

$$F / (CP - C) > 0.5$$

- c. Nel caso di OdR che non rientrano nella definizione di OdR Pubblici, la verifica sarà effettuata con le modalità di cui alla precedente lettera a).
- d. Non verrà effettuata alcuna verifica nel caso in cui il Richiedente sia un OdR Pubblico.

5. Per quanto concerne gli obblighi a cui dovrà attenersi il Beneficiario, si rimanda a quanto disciplinato al Capitolo 9 del Disciplinare.


Articolo 5 – Natura e misura della Sovvenzione


1. La Sovvenzione è un contributo a fondo perduto commisurato alle Spese ritenute Ammissibili, in coerenza e nel rispetto di quanto indicato nel presente Avviso e nel Disciplinare.
2. La Sovvenzione è concessa ai sensi del RGE o del “De Minimis”, applicando le intensità dell’aiuto rispetto alle Spese Ammissibili, in base alle percentuali rappresentate nella tabella che segue, con le precisazioni indicate di seguito e nel Disciplinare.


Piani di Investimento o Attività che compongono il Progetto Imprenditoriale		Rapporto contributo / spese ammissibili				
		OdR	Intensità dell’Aiuto			
			Riferimento normativo	Micro e Piccola Impresa	Media Impresa	Grande Impresa
A 1	Attività RSI – Progetti RSI (Ricerca industriale)		Art. 25 5 b RGE	70%	60%	50%
A 2	Attività RSI - Progetti RSI (Ricerca Industriale) in Effettiva Collaborazione fra imprese o fra un'impresa e un OdR	80%	Art. 25 5 b e 6 b RGE	80%	75%	65%
B 1	Attività RSI – Progetti RSI (Sviluppo sperimentale)		Art. 25 5 c RGE	45%	35%	25%
B 2	Attività RSI - Progetti RSI (Sviluppo Sperimentale) in Effettiva Collaborazione fra imprese o fra un'impresa e un OdR	80%	Art. 25 5 c e 6 b RGE	60%	50%	40%
C	Attività RSI – Innovazione PMI		Art. 28 RGE	50%	50%	0%
D	Attività RSI – Innovazione processi ed organizzazione		Art. 29 RGE	50%	50%	15%
F 1	Piani di Investimento Materiali ed Immateriali		Art. 17 RGE	20%	10%	0%
F 2	Piani di Investimento Materiali ed Immateriali (Investimento Iniziale) – Zone Assistenti		Art.14 RGE	30%	20%	0%
F 3	Piani di Investimento Materiali ed Immateriali – in “de minimis”		Reg. (UE) 1407/2013 “De Minimis”	40%	40%	0%
G	Attività per l’Internazionalizzazione (partecipazione a fiere)		Art. 19 RGE	50%	50%	0%
H	Attività per la Digitalizzazione (servizi di consulenza)		Art. 28 RGE	50%	50%	0%
K1	Spese per Servizi di Consulenza alle PMI Strumentali alla realizzazione del Progetto Imprenditoriale		Art. 18 RGE	50%	50%	0%
K2	Spese per Servizi di Consulenza alle PMI riguardanti (i) la Preparazione del Progetto e della richiesta di Sovvenzione e (ii) la Rendicontazione del Progetto		Reg. (UE) 1407/2013 “De Minimis”	50%	50%	0%
L	Piani di Investimento Materiali ed Immateriali e Servizi specialistici per il rafforzamento strutturale delle imprese della filiera dell’industria cinematografica (diretta e indiretta)		Reg. (UE) 1407/2013 “De Minimis”	50% (max 100.000 euro)	50% (max 100.000 euro)	0%

3. Si precisa che l’intensità di aiuto riconoscibile ai Liberi Professionisti è assimilata a quella riconoscibile alle Imprese, effettuando, ove necessario, la verifica del rispetto dei parametri dimensionali, secondo quanto indicato nel Capitolo 2 del Disciplinare.
4. Le Spese Ammissibili sono quelle riportate al Capitolo 4 del Disciplinare, limitatamente a quelle coerenti con i Piani di Investimento o Attività previsti dal presente Avviso, come riportate nella tabella che segue.

5. Relativamente ai Piani di cui alla lettera L è riconosciuto un contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 50% delle spese ammissibili e comunque non superiore ad € 100.000,00.

 COMPONENTI DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE “Tipologie di intervento”		A	B	C	D	F	G	H	K	L
		RSI	RSI	RSI	RSI	Invest.ti materiali /immat.li	Internaz. zione	Digitaliz. zione	Altre consul.ze strum.li	Invest.ti filiera industria cinema
		Ricerca Industr.le	Sviluppo Sperim.le	Innov. ne PMI	Innov.ne di processo e organ.va					
Classificazione spese in Gecoweb	ARTICOLI RGE/ “de minimis”	25 5 b	25 5 c	28	29	14 / 17 / de minimis	19	18	18/ de minimis	De minimis
“Tipologia di investimento”	“Tipologia di spesa”									
Investimenti materiali	Terreni					10%				
	Progettazione e investimenti materiali internaz.ione					Stru-mentale a “G”				
	Progettazione e investimenti materiali digitalizzazione					Stru-mentale a “H”				
	Progettazione e altri investimenti materiali					X				X
Investimenti immateriali	Investimenti immateriali in internaz.ione					Stru-mentale a “G”				
	Investimenti immateriali in digitalizzazione					Stru-mentale a “H”				
	Altri Investimenti immateriali					X				X
Investimenti in leasing	Investimenti internaz.ne leasing					Stru-mentale a “G”				
	Investimenti digitalizzazione leasing					Stru-mentale a “H”				
	Altri investimenti in leasing					X				X

 COMPONENTI DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE “Tipologie di intervento”		A	B	C	D	F	G	H	K	L
		RSI	RSI	RSI	RSI	Invest.ti materiali /immat.li	Internaz. zione	Digitaliz. zione	Altre consul.ze strum.li	Invest.ti filiera industria cinema
		Ricerca Industr.le	Sviluppo Sperim.le	Innov. ne PMI	Innov.ne di processo e organ.va					
Classificazione spese in Gecoweb	ARTICOLI RGE/ “de minimis”	25 5 b	25 5 c	28	29	14 / 17 / de minimis	19	18	18/ de minimis	De minimis
“Tipologia di investimento”	“Tipologia di spesa”									
Godimento beni di terzi	Canoni leasing su beni utilizzati in attività RSI	X	X		X					
	Canoni di affitto su beni utilizzati in attività RSI	X	X	X	X					
	Affitto stand per fiere						X			
Ammortamenti	Su beni utilizzati in attività RSI	X	X		X					
Costo del personale dipendente	Personale dipendente che partecipa alla realizzazione del progetto	X	X		X					X
	Personale dipendente ausiliario	X	X		X					X
Costo del personale NON dipendente	Personale altamente qualificato messo a disposizione da ODR o GI	X	X	X	X					
	Consulenze a giornata	X	X	X	X			X	X	X
Consulenze a corpo	Consulenze a corpo	X	X	X	X			X	X	X
	Spese per brevetti e diritti	X	X	X	X					X
	Ricerca contrattuale	X	X		X					

 COMPONENTI DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE “Tipologie di intervento”		A	B	C	D	F	G	H	K	L
		RSI	RSI	RSI	RSI	Invest.ti materiali /immat.li	Internaz. zione	Digitaliz. zione	Altre consul.ze strum.li	Invest.ti filiera industria cinema
Classificazione spese in Gecoweb	ARTICOLI RGE/ “de minimis”	25 5 b	25 5 c	28	29	14 / 17 / de minimis	19	18	18/ de minimis	De minimis
“Tipologia di investimento”	“Tipologia di spesa”									
Costi di produzione	Investimenti materiali Internazionaliz. < 500 €					Stru-mentale a “G”				
	investimenti materiali digitalizzazione < 500 €					Stru-mentale a “H”				
	Altri Investimenti materiali < 500 €					X				X
	Altri Investimenti immateriali < 500 €									X
	Materiali e forniture imputabili al progetto (inclusi prototipi)	X	X		X					X
	Altri costi di produzione							X		
Costi indiretti e altri oneri	Spese generali forfettarie	25% dei costi diretti ammissibili	25% dei costi diretti ammissibili		25% dei costi diretti ammissibili					15% dei costi diretti ammissibili del personale
	Costo della Fideiussione su anticipo	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Articolo 6 – Termini per la presentazione delle richieste

1. La presentazione delle richieste avviene con procedura “a sportello”.
2. A partire dalle ore 12 del 26 settembre 2017 i richiedenti possono accedere al portale GeCoWEB per la compilazione del Formulario. Le istruzioni per la compilazione del Formulario sono nell’Allegato A all’Avviso

3. Al termine della procedura (finalizzazione) il sistema genera un file contenente la Domanda e i relativi allegati, conformi ai modelli allegati al Disciplinare. Il file autocomposto deve essere sottoscritto con Firma Digitale e inviato via PEC all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it. Nell'oggetto della PEC di invio della Domanda deve essere riportata la dicitura "Avviso Creatività 2020 – Domanda n.", con indicazione del numero di protocollo assegnato automaticamente da GeCoWEB alla finalizzazione del Formulario.
4. I termini per l'invio della PEC sono:
 - a. per i Progetti Semplici, a partire dalle ore 12:00 del 10 ottobre 2017 e fino alle ore 12:00 del 12 dicembre 2017 ovvero, se precedente, al superamento della soglia di **Euro 11.000.000** di contributi richiesti; in tale eventualità, Lazio Innova comunicherà la chiusura dello sportello sul sito www.lazioinnova.it.
 - b. per i Progetti Integrati, a partire dalle ore 12:00 del 24 ottobre 2017 e fino alle ore 12:00 del 9 gennaio 2018 ovvero, se precedente, al superamento della soglia di **Euro 8.000.000** di contributi richiesti; in tale eventualità, Lazio Innova comunicherà la chiusura dello sportello sul sito www.lazioinnova.it.
5. Le modalità di presentazione della richiesta sono disciplinate nel Capitolo 5 del Disciplinare; la modulistica e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nell'Allegato A al Disciplinare.
6. Ogni Impresa può presentare una sola richiesta relativa a Progetti Semplici e una sola richiesta relativa ai Progetti Integrati, salvo che al momento della nuova richiesta la precedente sia risultata non ammessa. Non è invece possibile presentare una nuova domanda a seguito di rinuncia.
7. Si precisa inoltre che al Formulario, prima della sua finalizzazione, devono essere allegati i documenti di seguito indicati:
 - i. dichiarazione attestante la capacità amministrativa economico-finanziaria, predisposta secondo il modulo in Allegato B all'Avviso e sottoscritta con Firma Digitale
 - ii. (nel caso di Piani di Investimento Materiali ed Immateriali che prevedono l'acquisizione di terreni) contratto anche preliminare e perizia giurata di stima, redatta da soggetti iscritti all'albo degli ingegneri o degli architetti o dei geometri o dei dottori agronomi o dei periti agrari o dei periti industriali edili, che attesti il valore di mercato del terreno;
 - iii. (nel caso di Piani di Investimento Materiali ed Immateriali che prevedono lavori edili o assimilabili) computo metrico estimativo e relazione, resa da Tecnico Abilitato, circa la cantierabilità degli stessi;
 - iv. (per le spese di personale dipendente o assimilabile, impiegato nei Progetti RSI; nell'Attività di Innovazione dell'Organizzazione e dei processi; per i Piani di Investimento materiali e immateriali e servizi specialistici per il rafforzamento della filiera cinematografica; lettere A, B, D ed L; artt. 25 e 29 del RGE e De Minimis) il curriculum vitae e l'ultima busta paga o, per il personale da assumere, il profilo delle competenze e della esperienza ed il livello di remunerazione previsto;
 - v. (per le spese di consulenza o i servizi ed inclusa la ricerca contrattuale):
 - a. il curriculum vitae con in evidenza le attività svolte maggiormente attinenti all'incarico negli ultimi 5 anni. Nel caso di incarichi conferiti a persone giuridiche e che prevedono numerose risorse professionali coinvolte o servizi standard, possono essere prodotti i soli curriculum vitae dei responsabili della commessa e delle altre principali figure previste ma, così come nel caso di servizi standard (certificazioni, servizi di laboratorio, tarature, ecc.), vanno prodotte le referenze ed una descrizione dell'organizzazione (cd. company profile recante numero di addetti, fatturato specifico, dotazioni tecniche se rilevanti, etc.);
 - b. preventivi dettagliati di spesa con la specifica, nel caso di consulenze a giornata, delle figure professionali che svolgeranno la consulenza, relativi ruoli e impegno temporale previsto.
 - vi. (nel caso di Investimenti Immateriali e software acquistati da terzi) perizie di stima redatte da tecnici qualificati contenenti tutti gli elementi che hanno condotto a tale stime;

- vii. (nei casi diversi da quelli precedenti) preventivi di spesa, ove i prezzi o le tariffe unitarie non possono essere facilmente desunti da listini o prezziari pubblicati su internet;
 - viii. per le imprese non residenti nel territorio italiano all'atto di presentazione della richiesta, documentazione che comprovi la costituzione secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscrizione nel relativo Registro delle Imprese, in conformità con quanto previsto nel capitolo 3, punto 7 del Disciplinare;
 - ix. per le imprese prive di Sede Operativa nel territorio della regione Lazio al momento della richiesta, o comunque in relazione alla Sede Operativa destinataria dell'intervento, dichiarazione di impegno relativo all'apertura della Sede Operativa nel territorio della regione Lazio ed alla relativa iscrizione nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - x. in caso di Aggregazione Temporanea, copia dell'atto di costituzione dell'aggregazione e del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferita al soggetto mandatario;
 - xi. copia dello statuto degli Organismi di Ricerca, ad eccezione degli OdR Pubblici, qualora non depositato presso il Registro delle imprese;
 - xii. relativamente alla documentazione economica:
 - 1) per le Imprese non obbligate alla redazione del bilancio e per i Liberi Professionisti, copia delle ultime tre dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della richiesta, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti; si precisa che per le Imprese obbligate alla redazione del bilancio, la documentazione sarà acquisita d'ufficio da Lazio Innova;
 - 2) per le imprese che, alla data di presentazione della richiesta, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio, la situazione economica e patrimoniale di periodo.
 - 3) qualora il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato non sia sufficiente ad attestare la capacità economico-finanziaria ai sensi dell'art 4 comma 3 del presente Avviso, e l'Impresa abbia effettuato un aumento di capitale sufficiente ad assolvere tale requisito di ammissibilità, copia della delibera di aumento del capitale sociale, oppure copia dell'atto notarile di aumento del capitale depositato presso il Registro delle imprese della CCIAA, ai sensi del Codice Civile, attestante l'aumento di capitale deliberato, e l'impegno vincolante alla sottoscrizione ed al relativo versamento, anche subordinatamente alla Concessione della Sovvenzione, comunque entro la data di sottoscrizione dell'Atto di Impegno.
- c. Il Richiedente potrà inoltre fornire documentazione ulteriore sul Progetto Imprenditoriale, che ritenga utile all'istruttoria o alla valutazione, anche in relazione ai requisiti di priorità/premialità indicati al successivo articolo 7 e all'Appendice 3.

Articolo 7 – Istruttoria e valutazione, Criteri di valutazione

1. Lazio Innova, secondo quanto indicato nel Capitolo 6 del Disciplinare, effettua l'istruttoria di ammissibilità formale e la pre-istruttoria a supporto dei lavori della Commissione di Valutazione (CdV).
2. La verifica del possesso dei requisiti di "coerenza" sarà effettuata con riferimento agli aspetti indicati nei "criteri di ammissibilità" differenziati per Progetti Semplici e Progetti Integrati e riportati in Appendice 2 al presente Avviso.
3. La Commissione effettua la valutazione del Progetto sulla base dei criteri indicati in dettaglio nelle "griglie dei criteri di valutazione" differenziate per Progetti Semplici e Progetti Integrati e riportate in Appendice 2 e 3 al presente Avviso e di seguito sintetizzati:
 - validità tecnica e fattibilità del progetto, articolata in:
 - livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale;
 - qualità tecnica del progetto;
 - miglioramento competitivo;

- validità economico-finanziaria del progetto
 - congruità e pertinenza delle spese previste in relazione ai risultati da raggiungere;
 - validità economico e finanziaria;
- impatto potenziale del progetto
 - impatto del progetto sul mercato di riferimento, in termini di miglioramento delle condizioni occupazionali;
 - impatto del progetto sulla filiera di riferimento, in termini di diversificazione produttiva e di mercato;
 - impatto del progetto in termini di sostenibilità ambientale e miglioramento delle performance ambientali della filiera/settore.

Si precisa che, ove nella griglia in Appendice 2 e 3 sia previsto quale criterio di valutazione il livello di innovatività del Progetto, si farà riferimento alla “Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca sviluppo e innovazione” – (Comunicazione 2006/C 323/01) secondo la quale “l’innovazione è legata ad un processo che consente di combinare conoscenza e tecnologia con lo sfruttamento delle opportunità offerte dal mercato per prodotti, servizi e processi commerciali nuovi o più avanzati rispetto a quelli già disponibili sul mercato comune, e comporta un certo grado di rischio”. Pertanto l’Aiuto sarà concesso a sostegno di “attività precise, volte espressamente a rimediare alle imperfezioni del mercato che ostacolano l’innovazione e per le quali i benefici derivanti dagli aiuti di Stato possono controbilanciare eventuali distorsioni della concorrenza e del commercio”.

Inoltre, sia con riferimento alla valutazione dei Progetti Semplici che dei Progetti Integrati, saranno presi in considerazione ai fini della quantificazione del punteggio finale alcuni requisiti specifici (“premierità”), che saranno attribuiti in base alla composizione del Progetto imprenditoriale, in relazione alle specifiche componenti:

- Attività di RSI (azione 1.1.3 – azione 1.1.4): (i) livello di strutturazione e validità scientifica dei soggetti costituenti la rete di collaborazione, anche sulla base delle specifiche competenze degli stessi e della loro valenza strategica all’interno della rete stessa;
 - Attività di Digitalizzazione (azione 3.5.2): (i) Ricadute positive sull’occupazione delle imprese in termini di acquisizione di nuove competenze nel settore dell’ICT o dell’organizzazione aziendale – (ii) Rilevanza della componente femminile/giovanile in termini di partecipazione finanziaria al capitale sociale
 - Attività di Internazionalizzazione (azione 3.4.1): (i) proposte progettuali rivolte ai paesi obiettivo individuati dalla Regione – (ii) livello di aggregazione tra più soggetti per sinergie e grado di integrazione con attività di altri soggetti
4. La CdV verifica la presenza degli elementi di coerenza del Progetto presentato previsti in relazione al quinto criterio di ammissibilità ed esprime la valutazione dei Progetti attribuendo giudizi in forma di punteggio in relazione ai criteri di valutazione previsti, nonché ai criteri di priorità/premierità.
5. Al fine di rendere omogenee e trasparenti le operazioni di valutazione effettuate la CdV dovrà esprimere, per ognuno dei criteri o sub criteri, un giudizio sintetico scelto tra i seguenti giudizi predeterminati, cui corrisponde un coefficiente matematico espresso in termini di frazione, secondo la seguente tabella:

GIUDIZIO	Coefficiente
Non valutabile	0
Inadeguato	0,1
Insufficiente	0,2
Scarso	0,3
Mediocre	0,4
Quasi sufficiente	0,5
Sufficiente	0,6

Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

6. Il punteggio attribuito dalla CdV per ciascun criterio o sub criterio sarà quindi quello risultante dal prodotto tra il coefficiente corrispondente al giudizio assegnato (da 0 a 1) ed il massimo punteggio attribuibile per il criterio o subcriterio. Si precisa che il punteggio ottenuto dall'applicazione della citate formule sarà arrotondato alla seconda unità decimale, in caso di presenza di decimali. L'arrotondamento avverrà per eccesso nel caso in cui il terzo numero decimale sia uguale o superiore a cinque. Nel caso contrario, si arrotonderà per difetto.
7. Saranno ammessi i Progetti che supereranno i punteggi minimi ("sbarramento") in relazione ai singoli macrocriteri e che avranno totalizzato un punteggio complessivo pari ad almeno 60 punti.
8. Con riferimento alla finanziabilità dei Progetti ammessi, in caso di parziale finanziabilità dei Progetti per esaurimento risorse, si precisa che:
 - qualora, risultino non finanziabili le spese relative a Componenti Essenziali del Progetto Imprenditoriale risulterà non finanziabile l'intero Progetto Imprenditoriale;
 - qualora invece risultino non finanziabili le spese relative ad Altre Componenti del Progetto Imprenditoriale, quest'ultimo potrà essere considerato finanziabile, sempre che la Commissione di Valutazione ritenga che il Progetto Imprenditoriale resti organico e funzionale;
 - qualora, in relazione ai Progetti Integrati, si verifichi un caso di *ex aequo*, verrà data priorità al Progetto cui è stato attribuito un punteggio più alto in relazione al criterio "validità tecnica del progetto" e quindi, in caso di ulteriore *ex aequo*, al Progetto cui è stato attribuito un punteggio più alto in relazione al criterio "impatto potenziale del progetto".
9. Qualora in sede di istruttoria siano state considerate non ammissibili alcune voci di spesa, ne viene data evidenza nella decisione della Commissione di Valutazione.

Articolo 8 – Erogazione della Sovvenzione e rendicontazione

1. Fermo restando quanto previsto nel Capitolo 7 del Disciplinare, si disciplina quanto segue:
 - a. Con riferimento ai soli Progetti Integrati, il Beneficiario deve obbligatoriamente presentare richiesta di anticipazione nella misura minima del 20% della Sovvenzione concessa, entro i tempi e con le modalità previste nel Disciplinare. È fatta salva la facoltà di richiedere un anticipo in misura superiore al 20%, comunque fino ad un massimo del 40% della Sovvenzione concessa.
 - b. L'obbligo di cui alla precedente lettera a) sussiste anche per i Progetti Semplici limitatamente ai Richiedenti che negli ultimi 2 anni sono stati oggetto di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013 o sul POR FESR Lazio 2014-2020.
2. Fermo restando quanto previsto nel Capitolo 8 del Disciplinare, l'obbligo di cui al punto 4 di detto Capitolo è limitato ai soli Progetti Integrati.

Articolo 9 – Diritto di accesso, reclami, informativa ai sensi della Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., Il responsabile del procedimento è il Direttore di Lazio Innova o suo delegato e un dirigente o funzionario della Direzione Sviluppo Economico ed Attività Produttive della Regione Lazio, ciascuno per i procedimenti di propria competenza. I rispettivi nominativi sono pubblicati sul sito web www.lazioeuropa.it.
2. Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata e previa intesa telefonica, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma.

3. Qualsiasi informazione relativa all'Avviso Pubblico e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta all'Organismo Intermedio al seguente indirizzo di posta elettronica: info@lazioinnova.it e infobandiiprese@lazioinnova.it o al seguente numero telefonico 800989796.
4. Con riferimento al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. si fa riferimento a quanto indicato nell'articolo 13 del Disciplinare; in particolare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento dei dati in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica incentivi@pec.lazioinnova.it.
5. Tutte le comunicazioni nei confronti dei soggetti Richiedenti/Beneficiari sono effettuate telematicamente, ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle Richieste. Il Beneficiario è tenuto ad utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione a Lazio Innova di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo indicato negli Avvisi, laddove non richiesta espressamente la trasmissione tramite sistema GeCoWEB.
6. La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'articolo 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.

Articolo 10 – Rimandi al Disciplinare

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso si rimanda al Disciplinare.

Appendice I. QUADRO FINANZIARIO

QUADRO FINANZIARIO	Progetti Semplici			Progetti Integrati			TOTALE DOTAZIONE INIZIALE AVVISO
	dotazione iniziale	Riserva	TOTALE Semplici	dotazione iniziale	Riserva	TOTALE Integrati	
1.1.3 Sostegno alla ricerca, innov. e tr. tecn.	-	-		660.000	340.000	1.000.000	660.000
1.1.4 R&S per sviluppo di tecnologie, prodotti e servizi innovativi	-	-		1.320.000	680.000	2.000.000	1.320.000
3.1.3 Sostegno alle PMI della filiera cinematografica diretta e indiretta ("azioni di sistema")	2.480.000	1.270.000	3.750.000	830.000	420.000	1.250.000	3.310.000
3.3.1 Riposizionam. competitivo	1.490.000	760.000	2.250.000	500.000	250.000	750.000	1.990.000
3.4.1 Internazionalizzaz. delle PMI	330.000	170.000	500.000	330.000	170.000	500.000	660.000
3.5.2 Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI	990.000	510.000	1.500.000	330.000	170.000	500.000	1.320.000
	5.290.000	2.710.000	8.000.000	3.970.000	2.030.000	6.000.000	9.260.000

Appendice 2. CRITERI DI AMMISSIBILITA'

PROGETTI SEMPLICI

CRITERI DI AMMISSIBILITA'		criterio on/off
1.	Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della richiesta di Sovvenzione (rispetto delle modalità e dei tempi)	SI /NO
2.	Completezza della richiesta di Sovvenzione	SI /NO
3.	Possesso dei requisiti di ammissibilità da parte del Richiedente	SI /NO
4.	Capacità economico-finanziaria del Richiedente	SI /NO
5.	Coerenza: <ul style="list-style-type: none"> – in caso di Investimento Materiale e/o Immateriale, coerenza con la strategia di sviluppo regionale e con le priorità della Smart Specialization Strategy (S3) – in caso di Attività di Digitalizzazione, coerenza con l'Agenda Digitale Europea, con la Strategia Nazionale per la crescita digitale e con l'Agenda Digitale Lazio) – in caso di Attività di Internazionalizzazione, coerenza con la programmazione regionale settoriale (piano per l'internazionalizzazione) 	SI /NO

Appendice 2. CRITERI DI AMMISSIBILITA'

PROGETTI INTEGRATI

CRITERI DI AMMISSIBILITA'		criterio on/off
1.	Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della richiesta di Sovvenzione (rispetto delle modalità e dei tempi)	SI /NO
2.	Completezza della richiesta di Sovvenzione	SI /NO
3.	Possesso dei requisiti di ammissibilità da parte del o dei Richiedenti	SI /NO
4.	Capacità economico-finanziaria del o dei Richiedenti	SI /NO
5.	Coerenza: <ul style="list-style-type: none"> - in caso di Attività di R&S, operatività del progetto nelle filiere individuate dalla Smart Specialization Strategy (S3) - in caso di industrializzazione dei risultati della ricerca, coerenza con un'attività di ricerca pre-esistente - in caso di Investimento Materiale e/o immateriale, coerenza con la strategia di sviluppo regionale e con le priorità della Smart Specialization Strategy (S3) - in caso di Attività di Digitalizzazione, coerenza con l'Agenda Digitale Europea, con la Strategia Nazionale per la crescita digitale e con l'Agenda Digitale Lazio - in caso di Attività di Internazionalizzazione, coerenza con la programmazione regionale settoriale (piano per l'internazionalizzazione) 	SI /NO

Appendice 3. CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITA'

PROGETTI SEMPLICI

Criterio di valutazione	CRITERI DI SELEZIONE	APPLICABILITA' DEL PARAMETRO DI VALUTAZIONE					PUNTEGGI		
		Investimento Materiale e/o Immateriale	Internazionalizzazione	Digitalizzazione	Investimento filiera industria a cinema	Punteggio Sub-Criteri	Punteggio minimo ("sbarramento")	Punteggio massimo	
Validità tecnica e fattibilità del progetto	<p>Sub-criteri e parametri di valutazione</p> <p>Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla definizione e descrizione dei seguenti aspetti: obiettivi, attività previste, tempi, risultati</p> <p>Qualità tecnica del progetto in relazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla validità degli obiettivi intermedi e finali del progetto (3.3.1) e alle modalità di raggiungimento degli stessi (3.3.1, 3.4.1 e 3.5.2) - al carattere innovativo del progetto (3.5.2 e 3.1.3) - alla capacità tecnico-scientifica-gestionale di assicurare la corretta implementazione del progetto (da valutare sul gdl proposto) (3.3.1, 3.1.3 e 3.5.2) <p>Miglioramento competitivo, valutato in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riposizionamento competitivo (innovatività dell'idea in riferimento all'introduzione di nuovi prodotti/servizi o soluzioni organizzative e produttive) (3.1.3 e 3.3.1) - espansione su altri mercati (3.4.1) - produttività delle PMI attraverso l'adozione di nuove tecnologie (3.5.2) 	X	X	X	X	20			
		X	X	X		15			
		X		X	X				
		X		X		X			
Validità economica finanziaria del progetto e Impatto potenziale dello stesso	<p>Congrui e pertinenza delle spese previste in relazione ai risultati da raggiungere</p> <p>Validità economico-finanziaria, con specifico riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla sostenibilità, alla redditività, alle prospettive di mercato ed al piano finanziario per la copertura dei fabbisogni derivanti dalla realizzazione del progetto (tutte le azioni) - alla coerenza dimensionale e compatibilità degli obiettivi di mercato con la struttura aziendale proponente e le condizioni dei mercati esteri target (3.4.1) <p>Impatto del progetto sul mercato di riferimento in termini di miglioramento delle condizioni occupazionali</p> <p>Impatti del progetto in termini di sostenibilità ambientale del mercato di riferimento</p>	X	X	X	X	15	30	50	
		X	X	X					
		X	X	X	X				
		X	X	X	X	35	25	50	

Appendice 3. CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITA'

PROGETTI SEMPLICI (SEGUE)

Criterio di priorità	CRITERI DI SELEZIONE				APPLICABILITA' DEL PARAMETRO DI VALUTAZIONE				PUNTEGGI		
	Investimento Materiale e/o Immateriale	Internazionalizzazione	Digitalizzazione	Investimento filiera industria cinema	Punteggio Sub-Criteri	Punteggio minimo ("sbarramento")	Punteggio massimo				
Criteri aggiuntivi specifici per singola componente I punteggi premiali concorrono al conseguimento del punteggio minimo per l'ottenimento del finanziamento (60) e al punteggio finale, ma non hanno una soglia di sbarramento	Proposte progettuali rivolte ai Paesi obiettivo individuati dalla Regione	X									
	Livello di aggregazione tra più soggetti per sinergie e grado di integrazione con attività di altri soggetti	X									
	Ricadute positive sull'occupazione delle imprese in termini di acquisizione di nuove competenze nel settore dell'ICT o dell'organizzazione aziendale		X		5		5				
Rilevanza della componente femminile/giovanile in termini di partecipazione finanziaria al capitale sociale			X		105	60	105				
PUNTEGGIO TOTALE								105	60	105	

Appendice 3. CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITA'

PROGETTI INTEGRATI

Criterio di valutazione	CRITERI DI SELEZIONE		APPLICABILITA' DEL PARAMETRO DI VALUTAZIONE					PUNTEGGI		
	Sub-criteri e parametri di valutazione	R&S	Investimento Materiale e/o Immateriale	Internazionalizzazione	Digitalizzazione	Investimento in industria cinema	Punteggio Sub-Criteri	Punteggio minimo ("sbarramento")	Punteggio massimo	
Validità tecnica e fattibilità del progetto	Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla definizione e descrizione dei seguenti aspetti: obiettivi, attività previste, tempi, risultati	X	X	X	X	X	20			
	Qualità tecnica del progetto in relazione a:									
	- la validità degli obiettivi intermedi e finali del progetto (3.3.1) e alle modalità di raggiungimento degli stessi (tutte le azioni)	X	X	X	X					
	- il carattere innovativo del progetto (3.5.2)									
	- la capacità tecnico-scientifica-gestionale di assicurare la corretta implementazione del progetto (da valutare sul gdl proposto) (3.1.3, 3.3.1 e 3.5.2)		X			X	15			
	- la replicabilità delle conoscenze sviluppate e dei risultati (1.1.3 / 1.1.4)	X								
	- la qualità della metodologia di implementazione del progetto (1.1.3 / 1.1.4)	X								
	- la capacità ed esperienza dei beneficiari di intercettare le direttrici di cambiamento della S3 (1.1.3/1.1.4)	X								
	Miglioramento competitivo, valutato in relazione a:									
	- riposizionamento competitivo (innovatività dell'idea in riferimento all'introduzione di nuovi prodotti/servizi o soluzioni organizzative e produttive) (3.3.1)		X					15		
- espansione su altri mercati (3.4.1)			X							
- produttività delle PMI attraverso l'adozione di nuove tecnologie (3.5.2)				X						
- ricadute industriali e diversificazione produttiva e di mercato (1.1.3/1.1.4)	X									
Congruità e pertinenza delle spese previste in relazione ai risultati da raggiungere	X	X	X	X	X	X	15			
Validità economica - finanziaria del progetto e impatto potenziale dello stesso	Validità economico-finanziaria, valutata con riferimento a:									
	- il livello della redditività attesa dall'industrializzazione delle attività oggetto di ricerca e sviluppo sperimentale (1.1.3/1.1.4)	X								
	- la sostenibilità, alla redditività, alle prospettive di mercato ed al piano finanziario per la copertura dei fabbisogni derivanti dalla realizzazione del progetto (3.1.3, 3.3.1, 3.4.1 e 3.5.2)		X	X	X	X	X	35	25	50
	- la coerenza dimensionale e compatibilità degli obiettivi di mercato con la struttura aziendale proponente e le condizioni dei mercati esteri target (3.4.1)			X	X					
	Impatto del progetto sul mercato di riferimento in termini di miglioramento delle condizioni occupazionali	X	X	X	X	X				
	Impatto del progetto sulla filiera di riferimento in termini di diversificazione produttiva e di mercato	X								
	Impatti del progetto in termini di sostenibilità ambientale e miglioramento delle performance ambientali della filiera/settore.	X	X	X						

Appendice 3. CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITA'

PROGETTI INTEGRATI (segue)

CRITERI DI SELEZIONE		APPLICABILITA' DEL PARAMETRO DI VALUTAZIONE					PUNTEGGI		
Criterio di priorità	Sub-criteri e parametri	R&S	Investimenti o Materiale e/o Immateriale	Internazionalizzazione	Digitalizzazione	Investimento filiera industria cinema	Punteggio Sub-Criteri	Punteggio minimo ("sbarramento")	Punteggio massimo
I punteggi premiali concorrono al conseguimento del punteggio minimo per l'ottenimento del finanziamento (60) e al punteggio finale, ma non hanno una soglia di sbarramento									
Priorità	Livello di strutturazione e validità scientifica dei soggetti costituenti la rete di collaborazione, anche sulla base delle specifiche competenze degli stessi e della loro valenza strategica all'interno della rete stessa	X							
	Proposte progettuali rivolte ai Paesi obiettivo individuati dalla Regione			X					
	Livello di aggregazione tra più soggetti per sinergie e grado di integrazione con attività di altri soggetti			X			5		5
	Ricadute positive sull'occupazione delle imprese in termini di acquisizione di nuove competenze nel settore dell'ICT o dell'organizzazione aziendale					X			
Rilevanza della componente femminile/giovanile in termini di partecipazione finanziaria al capitale sociale									
PUNTEGGIO TOTALE							105	60	105



Unione europea



REGIONE
LAZIO



POR FESR 2014-2020
RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO - FASE II

ALLEGATI CREATIVITÀ 2020

ALLEGATO A

FORMULARIO – Istruzioni per la compilazione

PREMESSA

PASSO 1 – Registrazione/accreditamento al sistema GeCoWEB

PASSO 2 – Selezione del Formulario e maschera introduttiva

PASSO 3 – Caratteristiche del soggetto richiedente

PASSO 4 – Descrizione del progetto imprenditoriale (agevolabile)

PASSO 5 – Spese ammissibili

PASSO 6 – Allegati

PASSO 7 – Finalizzazione del Formulario

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE attestante la capacità amministrativa economico-finanziaria e relativa agli eventuali provvedimenti di revoca

ALLEGATO A - FORMULARIO

PREMESSA

Il presente documento, parte integrante dell'Avviso, illustra il Formulario per la presentazione del Progetto Imprenditoriale e la richiesta della Sovvenzione, da compilarsi esclusivamente tramite la piattaforma digitale GeCoWEB.

Esso rappresenta le sezioni del Formulario ed i campi da compilare digitalmente, dando modo così di preparare anticipatamente il materiale da caricare, e fornendo informazioni e spiegazioni per renderne il più possibile semplice la corretta compilazione.

Le sezioni o le istruzioni di interesse solo in certi casi, sono colorate e segnalate. In particolare:

- i testi in verde e/o segnalati da **bandiere** in verde, riguardano solo i Progetti Integrati,
- i testi in blu scuro e/o segnalati da **bandiere** in blu scuro, riguardano solo i Progetti Integrati che sono presentati da Associazioni Temporanee.

I termini indicati, al singolare o al plurale, nel corpo del presente documento con la lettera maiuscola vanno intesi in riferimento alle definizioni riportate nel Capitolo 2 del Disciplinare e nell'Avviso, ferma restando la validità di tutte le definizioni ricomprese nei regolamenti, negli orientamenti, nelle discipline e in tutte le norme Comunitarie, Nazionali e Regionali vigenti.

PASSO I – Registrazione/accreditamento al sistema GeCoWEB

Anzitutto occorre procedere alla registrazione dei Richiedenti nel sistema GeCoWEB ed alla compilazione dei relativi dati anagrafici.

Nel caso di **Aggregazioni Temporanee** (costituite o costituende) la registrazione deve essere fatta per tutti i Partner mentre le **Aggregazioni Stabili** sono equiparate ad un Richiedente singolo, in quanto al momento della richiesta hanno rappresentanza esterna, personalità giuridica e patrimonio proprio (ed essendo pertanto già registrate al Registro delle Imprese).

La procedura di accesso iniziale si conclude con l'attribuzione di un Codice Unico Identificativo (CUI), da utilizzare per i successivi accessi al sistema (si consiglia di fare una copia elettronica per evitare errori nella lettura e trasposizione di cifre e lettere).

I canali di accesso a GeCoWEB, anche per l'inserimento iniziale dei dati anagrafici, sono tre, così definiti nella pagina di benvenuto:

“Accedi come Impresa”: riservato a tutti i Richiedenti che sono iscritti al Registro delle Imprese Italiano.

“Accedi come persona fisica”: riservato – per questo Avviso - ai Richiedenti che sono Liberi Professionisti o Imprese non iscritte al Registro delle Imprese Italiano ma ad equivalenti di Stati membri dell'Unione europea o di Stati equiparati (Imprese Estere); conseguentemente il successivo log-in dovrà essere effettuato selezionando l'opzione “Liberi Professionisti/Imprese Estere” e non l'opzione “Persona Fisica”.

“Accedi come Ente”: riservato - per questo Avviso - agli OdR (Organismi di Ricerca e Diffusione della Conoscenza), se non iscritti al Registro delle Imprese Italiano; ove lo fossero, tali soggetti devono accedere al sistema GeCoWEB attraverso il canale di accesso “Accedi come Impresa”.

L'accesso come Impresa, che richiede il possesso del token o della smart-card rilasciata dalle CCIAA, permette il collegamento automatico al Registro delle Imprese Italiano per cui non è necessario riprodurre dati ed informazioni già ivi registrate (ad es. poteri dei firmatari, bilanci depositati, sedi operative, oggetto sociale, etc.).

Gli altri accessi, non avendo collegamenti con analoghe banche dati pubbliche, richiedono invece di indicare dati e informazioni e di allegare ulteriore documentazione.

Qualora un OdR sia iscritto al Registro delle Imprese Italiano, e pertanto sia in possesso del token o della smart-card, deve accedere come impresa. Un OdR che si qualifichi come tale, ancorchè sia entrato in GeCoWEB tramite "Accedi come Impresa" è soggetto alle limitazioni previste dall'Avviso e dal Disciplinare per gli OdR (in primis, può partecipare in qualità di Richiedente solo in Aggregazione Temporanea con Imprese, di cui non può essere il Capofila, e per le sole Attività RSI in Effettiva Collaborazione).

Nel caso di accesso di un OdR come Ente o Organismo di Ricerca il CUI è diverso per ogni "Titolare Ente/Dipartimento" (identificato informaticamente tramite il suo codice fiscale personale, si veda la Sezione I.1). Quindi anche se il Richiedente e Beneficiario è il medesimo (Università, Ente di Ricerca, etc.) da un punto di vista strettamente giuridico, vanno registrate più anagrafiche. Ciò consente di accedere al sistema, tramite diversi CUI, in ragione dei livelli di rappresentanza, poteri e gradi di autonomia decisionale previsti dagli specifici ordinamenti interni.

Se il Richiedente è già registrato ed in possesso del CUI, l'anagrafica è già presente nel sistema GeCoWEB e non è necessario ripetere il "Passo 1". Tuttavia chi accede con canali diversi da "Accedi come Impresa" deve verificare che i dati anagrafici siano ancora validi (es. sede, legale rappresentante, etc.) perché non sono automaticamente aggiornati, come invece avviene mediante l'interoperabilità con la banca dati del Registro delle Imprese. Qualora i dati necessitino di un aggiornamento, il Richiedente deve inviare una comunicazione via PEC all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it per segnalare le modifiche da apportare

I dati per la registrazione per i Richiedenti non iscritti al Registro delle Imprese sono:

Anagrafica persona fisica: Login Libero Professionista / Impresa Estera.

Dati anagrafici

Nome	Cognome	Codice Fiscale
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Email	Data di nascita	Stato di nascita
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Luogo estero di nascita		
<input type="text"/>		

Indirizzo di residenza

Indirizzo	Civico	CAP
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Provincia	Comune	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	

Dati anagrafici Attività

Ragione Sociale	P.IVA	Codice Fiscale
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Forma Giuridica	Data Costituzione	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	

Indirizzo Sede Legale

Indirizzo Sede Legale	Civico	CAP
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Provincia	Comune	Telefono
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
FAX	E-mail	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	

Indirizzo Sede Operativa

Indirizzo Sede Operativa	Civico	CAP
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Provincia	Comune	Telefono
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
FAX		
<input type="text"/>		
PEC	Classificazione dimensionale	Codice ATECO 2007
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Anno di Riferimento	Fatturato di riferimento	Dipendenti anno di riferimento
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Nome Albo Professionale	Numero Albo Professionale	Data iscrizione Albo
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Provincia	Comune	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	

Anagrafica ENTE: Login Ente

L'accesso come "Ente" è riservato per questo Avviso agli OdR che non sono iscritti al Registro delle Imprese Italiano, e pertanto richiede di inserire le informazioni di seguito indicate.

Si precisa che il CUI è diverso per ogni "Titolare Ente/Dipartimento" (identificato informaticamente tramite il suo codice fiscale personale). Quindi se diversi Richiedenti fanno capo ad una medesima persona giuridica (Università, Ente di Ricerca, etc.), vanno registrate più anagrafiche. Ciò consente di accedere al sistema, tramite diversi CUI, in ragione dei livelli di rappresentanza, poteri e gradi di autonomia decisionale previsti dagli specifici ordinamenti interni:

Dati Ente

Denominazione Ente	Dipartimento/Ufficio/Area Ente	Forma Giuridica Ente
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Codice Fiscale Ente	Ente Privato	Organismo di Ricerca
<input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No	<input type="text"/> <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
PEC	Provincia	Comune
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Indirizzo	Civico	CAP
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Titolare dell'Ente / Dipartimento		
Nome	Cognome	Codice Fiscale
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Sesso	Email	Email (conferma precedente)
<input type="text"/> <input type="radio"/> Maschio <input type="radio"/> Femmina	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Data di Nascita	Stato di Nascita	Luogo estero di nascita
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

PASSO 2 – Selezione del Formulario relativo all'Avviso

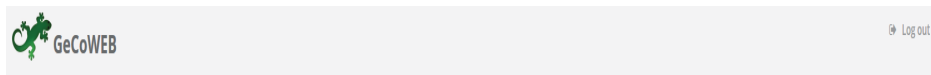
Una volta che il Richiedente è registrato, ricevuta la mail per la conferma della registrazione contenente il CUI (codice Unico Identificativo), può entrare nuovamente nel sistema, tramite le stesse modalità di accesso usate per la prima volta in fase di registrazione, e quindi aprire il Formulario vero e proprio selezionando dalla schermata introduttiva

- **“Creatività – Semplici”** per presentare un Progetto Semplice

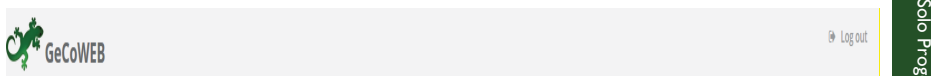
oppure

- **“Creatività – Integrati”** per presentare un Progetto Integrato. Nel caso di Sovvenzioni richieste per Progetti da realizzare da parte di Aggregazioni Temporanee questa operazione deve essere eseguita dal Capofila.

e cliccando sul pulsante “COMPILA NUOVA DOMANDA” dal menu a tendina presente in alto a destra nel sistema GeCoWEB come da immagine seguente.



Gestione Domande

Creatività - Semplici 

Gestione Formulari

Creatività - Integrati

Solo Progetti Integrati

Si apre quindi la seguente maschera iniziale relativa alla "Tipologia di soggetto richiedente":

Impresa Singola Si No

Nel caso in cui al box "Impresa Singola" si sia scelto "NO", si presenterà la scelta:

Tipologia Soggetto Richiedente

Per questa domanda sono ammessi raggruppamenti da un minimo di 2 partecipanti a un massimo di 6

Aggregazione Temporanea Si No
(ATI/ATS/RTI/Consorzi e Contratti di rete SENZA rappresentanza esterna)

Nominativo Aggregazione

N. Imprese
Min: 0, Max: 6

N. Liberi Professionisti
Min: 0, Max: 6

N. Enti
Min: 0, Max: 0

N. Organismi di Ricerca
Min: 0, Max: 0

Solo Aggregazioni Temporanee

Dopo avere indicato il numero dei soggetti partecipanti all'Aggregazione Temporanea secondo le rispettive modalità di accesso a GeCoWEB e prima di procedere a compilare le altre sezioni del Formulario, si apre un elenco in cui vanno indicati per ciascun Partner (collegando così i rispettivi dati anagrafici al Progetto cui si richiede la Sovvenzione):

- per le Imprese (soggetti registrati in GeCoWEB tramite il canale "Accedi come Impresa) il codice CUI ed il codice fiscale;

Campi identificazione

Codice Fiscale CUI

- per i Liberi Professionisti (soggetti registrati in GeCoWEB tramite il canale "Accedi come Persona Fisica o libero professionista o impresa estera") il codice fiscale e la Partita IVA;

Campi identificazione

Codice Fiscale Partita IVA Richiama dati

- per gli Organismi di Ricerca (soggetti registrati in GeCoWEB tramite il canale "Accedi come Ente o Organismo di Ricerca") il codice fiscale del Titolare Ente/Dipartimento (cioè del suo legale rappresentante) e quella dell'OdR (codice fiscale Ente).

Campi identificazione

Codice Fiscale Legale Rappresentante Codice Fiscale Ente Richiama dati

È necessario, a questo punto, cliccare sul tasto "salva Bozza" per poter andare avanti nella compilazione del Formulario, come di seguito indicato.

← → Salva bozza Salva e verifica dati Salva, verifica e finalizza Torna alla lista

A questo punto sarà possibile visualizzare la sezione Anagrafica del formulario che sarà diversa a seconda della modalità di accesso al sistema, descritte al Passo I del presente documento, e che rappresenterà le seguenti informazioni:

Anagrafica Impresa iscritta al Registro delle imprese

Codice fiscale	CUI	Ragione Sociale
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Mandataria	Forma Giuridica	Data costituzione
<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Partita IVA	Indirizzo sede legale	N. civico
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
CAP	Provincia	Comune
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Telefono	Fax	Email
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
PEC	Modifica qui sede operativa	Sede Operativa Lazio
<input type="text"/>	(selezionare tra quelle iscritte)	<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No
Indirizzo	Civico	CAP
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Provincia	Comune	Codice ATECO 2007
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Descrizione ATECO	Anno di riferimento	Fatturato anno di riferimento
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Dipendenti anno di riferimento		
<input type="text"/>		

Tutte le informazioni sopra riportate risulteranno precompilate ed è richiesto esclusivamente di selezionare la sede operativa interessata dal Progetto, nel caso ne risultino più d'una registrate presso il Registro delle Imprese Italiano.

Un campo di testo denominato "L'impresa rispetta i requisiti previsti dal bando per le seguenti motivazioni" consente di segnalare eventuali dati non aggiornati, errori o di fare precisazioni

È necessario, invece, selezionare la "Classificazione Dimensionale" dell'Impresa Richiedente, utilizzando la maschera sotto riportata.

Classificazione dimensionale			
<input type="radio"/> Microimpresa	<input type="radio"/> Piccola impresa	<input type="radio"/> Media impresa	<input type="radio"/> Grande impresa

La sezione Rappresentanti aziendali carica automaticamente dal Registro delle Imprese Italiano i dati relativi al Legale Rappresentante, e consente di compilare le seguenti informazioni per un Referente del Progetto:

Nome	Cognome	Telefono
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Fax	Email personale	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	

Anagrafica del Libero Professionista

Nel caso di soggetti Liberi Professionisti o Imprese non iscritte al Registro delle Imprese Italiano il sistema acquisisce i dati forniti al momento della registrazione, come compilati al PASSO I.

Vengono inoltre richieste le seguenti informazioni con riferimento al Referente del Progetto

Nome	Cognome	Telefono
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Fax	Email personale	Codice fiscale
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

La maschera "Rappresentanti aziendali" non va compilata.

Anagrafica dell'Organismo di Ricerca

Nel caso di soggetti OdR il sistema acquisisce i dati forniti al momento della registrazione, come compilati al PASSO I.

Vengono inoltre richieste le seguenti informazioni con riferimento al Referente del Progetto

Nome	Cognome	Telefono
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Fax	Email personale	Codice fiscale
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

La maschera "Rappresentanti aziendali" non va compilata.

PASSO 3 – Caratteristiche del soggetto richiedente

Il sistema prevede un diverso format per la descrizione delle caratteristiche del soggetto richiedente nel caso di Impresa/Libero Professionista ovvero di un Organismo di Ricerca.

Nel caso di Aggregazioni Temporanee, oltre alle informazioni relative alla Capofila che compila il Formulario, dovranno essere inserite le informazioni relative ad ogni Partner: I box descrittivi sono comuni a tutti i Partner, bisogna avere accortezza, quindi, nel ripetere le informazioni richieste per ciascuno di essi.

E' evidente che la chiarezza della descrizione delle caratteristiche del richiedente, insieme a quella del Progetto Imprenditoriale (di cui al passo successivo), è molto importante per una corretta valutazione di merito, in particolare per quanto riguarda:

- la validità tecnica ed economico-finanziaria del progetto, poiché questa dipende anche dalle capacità tecnica, organizzativa, relazionale, economico e finanziaria che i Richiedenti (ed i diversi Partner nel caso di Aggregazioni Temporanee) apportano per il successo del Progetto;
- l'impatto del progetto, poiché questo dipende non dai risultati astratti del Progetto ma da come questi possano avere ricadute positive per la competitività del Richiedente rispetto alla sua concreta situazione di partenza (in particolare la "coerenza dimensionale e la compatibilità degli obiettivi di mercato con la struttura aziendale proponente e le condizioni dei mercati esteri target" è uno specifico sub-criterio del criterio "Validità economica e finanziaria" per la valutazione dei Progetti Imprenditoriali che prevedono Attività di Internazionalizzazione).

Si illustrano di seguito i box previsti nelle diverse sezioni dedicate alle Imprese/Liberi Professionisti e agli OdR, riportando per ciascun box delle indicazioni per favorire la chiarezza delle descrizioni.

Caratteristiche del soggetto richiedente (Impresa e Libero Professionista)**Descrizione del soggetto richiedente**

(max. 15.000 caratteri)

Descrivere:

- Attività sviluppate dall'azienda e contesto competitivo, ed elementi di correlazione con altri progetti presentati o meno a valere su altre Misure agevolative regionali, nazionali e comunitarie;
- *(nel caso di Piani di Investimento Materiali e Immateriali)* la capacità produttiva disponibile in termini quantitativi e le sue principali caratteristiche qualitative;
- *(nel caso di Attività RSI)* progetti di RSI già sviluppati, risultati conseguiti e spesa totale per RSI; rapporti di collaborazione RSI con altre imprese e/o Organismi di Ricerca e/o altre Istituzioni
- *(nel caso di Attività di Digitalizzazione)* descrivere le dotazioni informatiche e telematiche presenti in azienda mettendo in evidenza le iniziative implementate negli ultimi tre anni.
- *(nel caso di Attività di internazionalizzazione)* il fatturato (ed eventualmente gli ordini) derivante da esportazioni ed i mercati esteri in cui si è presenti con relative modalità; rapporti di collaborazione per l'internazionalizzazione con altre imprese e/o altre Istituzioni.
- *(nel caso di Piani per il rafforzamento strutturale delle imprese della filiera dell'industria cinematografica)* Descrivere l'attività svolta ed il rapporto di tale attività con la filiera dell'industria cinematografica negli ultimi 3 anni (ad. esempio: principali clienti, progetti realizzati, ...).

Descrizione della struttura organizzativa del soggetto richiedente

(max 10.000 caratteri)

Descrivere:

- struttura organizzativa generale dell'impresa;
- numero di adetti e qualifiche per reparti o unità organizzative.
- *(nel caso di Digitalizzazione e per l'attribuzione del punteggio premiale)* indicare la compagine sociale in termini di quote e valore delle stesse con riferimento alla componente femminile o giovanile. *(nel caso di persona fisica)* persone con età inferiore ai 35 anni *(nel caso di Imprese)* ditte individuali con titolare giovane o donna o società la cui maggioranza dei soci e degli amministratori sia giovane o donna.

Descrizione delle competenze nel settore specifico del soggetto richiedente

(max 10.000 caratteri)

Descrivere:

- know-how aziendale nel settore specifico del progetto e relativi eventuali diritti di privativa industriale (brevetti, marchi, licenze, etc.).
- il gruppo di ricerca/lavoro impiegato nel progetto inclusi i fornitori qualificati eventualmente coinvolti (progettisti, consulenti esperti, imprese partner ove non già coinvolte nell'Aggregazione Temporanea, etc.);
- profilo professionale e competenze del Capo Progetto.

Ruolo Operativo all'interno del Progetto e relativi investimenti effettuati

(max 20.000 caratteri)

Descrivere:

- il ruolo del Richiedente all'interno del progetto, il relativo contributo finanziario allo stesso e le ricadute attese per il miglioramento del proprio posizionamento competitivo (aumento delle quantità vendute, dei prezzi o riduzione dei costi) per effetto degli obiettivi del progetto;
- gli specifici investimenti o costi da sostenersi da parte del Richiedente con elementi per determinare la loro pertinenza e congruità, eventuali altre azioni della propria Strategia Competitiva (anche non oggetto di richiesta di Sovvenzione) sinergiche per il raggiungimento dei risultati attesi;
- redditività, livelli occupazionali ed impatti ambientali attesi dal progetto;
- *(nel caso di Piani di Investimento Materiali e Immateriali)* la capacità produttiva incrementale in termini quantitativi e le principali modifiche qualitative;
- *(nel caso di Attività RSI)* i vantaggi competitivi acquisiti attraverso lo sviluppo del know-how derivanti dal progetto e gli eventuali connessi diritti di privativa industriale;
- *(nel caso di Attività di internazionalizzazione)* i mercati esteri in cui si conta di penetrare o aumentare la propria presenza ed i relativi fatturati (ordini) incrementali attesi.
- *(nel caso di Piani per il rafforzamento strutturale delle imprese della filiera dell'industria cinematografica)* la capacità produttiva incrementale in termini quantitativi e i miglioramenti qualitativi attesi dal progetto.

Caratteristiche del soggetto richiedente Organismo di Ricerca*(se presente)***Caratteristiche dell'Organismo di Ricerca***(max 15.000 caratteri)*

Descrivere:

- organizzazione e principali linee di attività sviluppate;
- know-how scientifico dell'unità di ricerca coinvolta;
- pubblicazioni dell'unità di ricerca nel settore specifico negli ultimi 5 anni ed eventuali diritti di privativa industriale.

Responsabile Scientifico*(max 5.000 caratteri)*

Descrivere:

- sintetico profilo professionale e competenze specifiche nel settore del progetto con relative pubblicazioni e/o diritti di privativa industriale.

Rapporti di cooperazione scientifica

Descrivere:

- grado di coinvolgimento in reti di cooperazione scientifica nazionali e/o internazionali;
- rapporti di collaborazione preesistenti tra organismo di ricerca e soggetto richiedente.

*(max 10.000 caratteri)***Brevetti e Pubblicazioni***(da utilizzare per descrivere i risultati attesi di interesse per le finalità istituzionali dell'OdR)**(max 20.000 caratteri)*

Descrivere:

- i risultati attesi dal rapporto di collaborazione effettiva con le imprese nel Progetto RSI rispetto le proprie finalità istituzionali, quali a titolo di esempio pubblicazioni, diritti di privativa industriale o altri vantaggi in termini di know-how acquisito per successivi progetti di ricerca o attività didattiche.

PASSO 4 – Descrizione del Progetto Imprenditoriale per il quale è richiesta la Sovvenzione

La sezione Anagrafica Progetto Agevolabile e la Sezione Caratteristiche del Progetto di GeCoWEB vanno compilate utilizzando i box disponibili di seguito riportati.

Sono riferite al Progetto, quindi vanno compilate una volta sola sia nel caso di Richiedenti singoli che di Aggregazioni Temporanee (da parte del Capofila).

E' evidente che la chiarezza della descrizione del Progetto Imprenditoriale e delle sue componenti (Piani di Investimento o Attività), è molto importante per valutare sia la congruità e pertinenza delle corrispondenti spese su cui è richiesta la Sovvenzione che per la valutazione di merito del Progetto stesso.

In ciascun box sono riportate delle indicazioni per favorire la chiarezza delle descrizioni indicando i punti dove ci si attende vengano fornite le informazioni pertinenti per ciascuno dei criteri di selezione previsti dall'Avviso.

Anagrafica del Progetto Agevolabile

Titolo del Progetto

Eventuale Acronimo del Progetto

Durata del Progetto (in mesi)

Descrizione sintetica del Progetto

(max 1.000 caratteri)

Descrivere:

- idea progettuale;
- obiettivi concreti e specifici che si intendono perseguire attraverso la realizzazione del progetto;
- (nel caso di Aggregazioni Temporanee) l'elenco dei partners con relativa quota di partecipazione al Progetto.

N.B. Le informazioni contenute nel box saranno rese pubbliche ai sensi del art. 27 D.lgs. 33/2013

Caratteristiche del Progetto

3.1.1 Descrizione del Programma di Investimento

(max 25.000 caratteri)

Descrizione del Progetto, finalizzata in particolare ad identificare la coerenza e l'operatività (5° criterio di ammissibilità) del Progetto con:

- la Smart Specialisation Strategy Regionale (nel caso di Piani di Investimento Materiali e Immateriali e di **Attività RSI**)
- un'attività di ricerca pre-esistente (nel caso di industrializzazione dei risultati della ricerca)
- il Piano regionale per l'internazionalizzazione (nel caso di Internazionalizzazione)
- L'Agenda Digitale Europea, con la Startegia Nazionale per la crescita digitale e con L'Agenda Digitale Lazio (nel caso di Attività di Digitalizzazione)

nonché ad assegnare gli eventuali punteggi prioritari:

- (nel caso di **Attività RSI**) il livello di strutturazione e validità scientifica dei soggetti costituenti la rete di collaborazione, anche sulla base delle specifiche competenze degli stessi e della loro valenza strategica all'interno della rete stessa;
- (nel caso di **Attività di internazionalizzazione**) il livello di aggregazione dei richiedenti, il grado di integrazione con altri soggetti.
- (nel caso di **Attività di Digitalizzazione**) Ricadute positive sull'occupazione delle imprese in termini di acquisizione di nuove competenze nel settore dell'ICT o dell'Organizzazione aziendale.

Potenzialità del mercato di riferimento

(max 20.000 caratteri)

Descrivere gli elementi necessari ad esprimere la valutazione sul criterio "Impatto potenziale del Progetto", con particolare riferimento a:

- impatto del progetto sul mercato di riferimento in termini di miglioramento delle condizioni occupazionali;
- impatto del Progetto sulla filiera di riferimento in termini di diversificazione produttiva e di posizionamento sui mercati;
- impatto del Progetto in termini di sostenibilità ambientale e miglioramento delle performance ambientali della filiere/settore.

Caratteristiche del Progetto

(max 20.000 caratteri)

Descrivere gli elementi necessari ad esprimere la valutazione sul criterio "Validità tecnica e livello di fattibilità del Progetto", in termini di "chiarezza e dettaglio della proposta progettuale"

- gli obiettivi finali ed intermedi del progetto;
- le modalità per il raggiungimento degli obiettivi e la metodologia di implementazione del progetto;
- al carattere innovativo del Progetto con evidenza di quello relativo all'attività di Digitalizzazione;
- le attività previste;
- i tempi di realizzazione;
- i risultati del progetto, anche in termini di replicabilità delle conoscenze sviluppate;
- il gruppo di ricerca/lavoro impiegato nel progetto inclusi i fornitori qualificati eventualmente coinvolti (progettisti, consulenti esperti, imprese partner ove non già coinvolte nell'Aggregazione Temporanea, etc.);
- profilo professionale e competenze del Capo Progetto.

Descrivere gli elementi a supporto della validità tecnica e fattibilità del progetto descrivendo in particolare:

- le modalità e le metodologie che assicurano di raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali del progetto che si intendono raggiungere,
- *(nel caso di Piani di Investimento Materiale e/o Immateriale di Attività di Digitalizzazione e Azioni di sistema per l'Attrazione di produzioni cinematografiche)* le capacità tecnico, scientifiche e gestionali del Gruppo di Lavoro proponente, necessarie per una corretta implementazione del Piano di Investimento.
- *(nel caso di Piani di Investimento Materiale e/o Immateriale)* le ricadute in termini di miglioramento del posizionamento competitivo per effetto dell'innovatività dell'idea in riferimento all'introduzione di nuovi prodotti/servizi o soluzioni organizzative e produttive;
- *(nel caso di Attività RSI)* le ricadute in termini di miglioramento del posizionamento competitivo per effetto delle ricadute industriali e della diversificazione produttiva e di mercato attesa dall'Attività RSI; la replicabilità delle conoscenze sviluppate e dei risultati attesi dall'Attività RSI; la capacità ed esperienza dei Richiedenti di intercettare le direttrici di cambiamento della S3;
- *(nel caso di Attività di Digitalizzazione)* l'aumento della produttività aziendale attraverso l'adozione delle soluzioni e delle tecnologie digitali previste dal progetto;
- *(nel caso di Attività di internazionalizzazione)* le ricadute in termini di miglioramento competitivo per effetto della espansione su altri mercati.

Descrizione degli investimenti

(max 20.000 caratteri)

Descrivere per ciascun Piano di Investimento o Attività previsto nel Progetto Imprenditoriale l'articolazione delle Spese Ammissibili previste fornendo gli elementi necessari per valutare:

- la pertinenza delle spese previste in relazione alle attività previste ed ai risultati da raggiungere;
- la congruità delle spese previste rispetto i prezzi di mercato ed alle possibili soluzioni alternative.

Tali elementi saranno utilizzati per la valutazione del sub criterio I del criterio "Validità economico-finanziaria", insieme ai corrispondenti obiettivi Economici (box 3.1.5).

Obiettivi Economici del Progetto

(max 10.000 caratteri)

Descrivere gli elementi economici del Progetto e le relative proiezioni economico-finanziarie a supporto della sua sostenibilità, in particolare le potenzialità del mercato di riferimento, la copertura finanziaria del progetto e quindi il livello di redditività attesa del Piano di Investimento o dall'Attività di Internazionalizzazione, ovvero dall'industrializzazione dei risultati della Attività RSI e delle Azioni di sistema per l'Attrazione delle produzioni cinematografiche (da raccordare nel caso di Aggregazioni Temporanee con i risultati attesi in termini di redditività per ogni singolo partner impresa, descritti negli appositi box.

Tali elementi saranno utilizzati per la valutazione del criterio "Validità economico-finanziaria" del Progetto, anche in raccordo con la pertinenza e congruità delle spese previste

PASSO 5 – Spese Ammissibili

Le Spese Ammissibili vanno inserite in GeCoWEB compilando le singole sezioni relative alle "Tipologie di Investimento" nelle quali sono riclassificate le voci di spesa previste per la realizzazione del Progetto.

Il sistema propone specifiche tabelle per l'inserimento delle informazioni richieste e che siano allegati i relativi preventivi o altri documenti assimilabili rilevanti.

Le Spese Ammissibili fanno riferimento all'intero Progetto, quindi vanno caricate una volta sola sia nel caso di Richiedenti singoli che di Aggregazioni Temporanee.

Le Spese Ammissibili in base all'Avviso sono classificate nelle Tipologie di Investimento indicate nell'apposita tabella, che corrispondono ad altrettante sezioni disponibili nel sistema GeCoWEB, per il caricamento dei dati.

Selezionando la specifica "Tipologia di Investimento" fra quelle previste, il sistema presenterà una tabella nella quale inserire i dati relativi alla voce di Spesa Ammissibile.

Le tabelle sono in parte sempre uguali per tutte le "Tipologie di Investimento" ed in parte variano, in quanto le informazioni richieste sono diverse in relazione alle caratteristiche della relativa spesa ammissibile.

La parte sempre uguale è composta da sei colonne che presentano valori predefiniti:

a	b	c	d	e	f
Azienda	Tipologia Intervento	Tipologia Investimento	Spesa Ammissibile	Attività (campo vuoto)	Regolamento

- a. “Azienda”:** per i richiedenti singoli il campo Azienda prevede solo il nominativo del Richiedente e quindi non va effettuata alcuna scelta. Nel caso delle Aggregazioni Temporanee consente invece al Capofila (che si occupa della compilazione di questa sezione del Formulario), di attribuire la spesa ammissibile al Partner che la sosterrà (a cui sarà intestata la fattura o documento equivalente e che effettuerà il pagamento).
- b. “Tipologia di Intervento”:** sono i Piani di Investimento o Attività previsti dall’Avviso, ovvero:
- A – Progetti RSI (Ricerca industriale);
 - B – Progetti RSI (Sviluppo sperimentale);
 - C – Innovazione PMI;
 - D - Innovazione di processo ed organizzativa;
 - F – Investimenti Materiali ed Immateriali;
 - G – Attività per l’Internazionalizzazione (per la parte riguardante la partecipazione a fiere);
 - H – Attività di Digitalizzazione;
 - K – Servizi di Consulenza Strumentali;
 - L – Piani di investimento Materiali e Immateriali e Servizi specialistici per il rafforzamento della filiera dell’industria cinematografica.
- c. “Tipologia di Investimento”:** sono le macro tipologie di spesa previste dalla classificazione GeCoWEB (es. Costo del personale dipendente, Ammortamenti, etc.);
- d. “Spesa Ammissibile”:** sono le sottovoci di spesa previste dalla classificazione GeCoWEB per ogni “Tipologia di Investimento”, in coerenza con le Spese Ammissibili previste nel Capitolo 4 del Disciplinare¹;
- e. “Attività”:** campo non valorizzato;
- f. “Regolamento”:** l’articolo del Regolamento Generale di Esenzione (RGE) o il De Minimis che indica l’intensità di aiuto (rapporto tra Sovvenzione e spese ammissibili).

Le colonne successive sono in numero variabile, dipendono dalla “Tipologia di Investimento” selezionata e devono essere compilate con i dati opportuni.

Al fine di guidare la compilazione del Formulario affinché vengano attribuite correttamente le Spese Ammissibili che compongono il Progetto Imprenditoriale alla relativa “Tipologia di Intervento”, si riporta preliminarmente una classificazione delle Spese Ammissibili per le singole “Tipologie di Intervento”, con evidenza delle relative “Tipologie di Investimento” in cui sono raggruppate nel sistema GeCoWEB.

In coerenza con lo schema previsto all’art. 5 comma 5 dell’Avviso Pubblico, per ciascuna “Tipologia di Intervento” indicata nel sistema GeCoWEB, che corrisponde ad un Piano di Investimento/Attività di cui può essere composto il Progetto Imprenditoriale, si elencano le “Tipologie di Investimento”, il riferimento al Disciplinare e le Spese Ammissibili.

Si suggerisce di procedere al caricamento delle informazioni relative alle Spese Ammissibili seguendo la classificazione guidata sotto riportata. In questo modo il Richiedente che ha scelto solo una o alcune “Tipologia di Intervento” (ossia Piani di Investimento/Attività) previste dall’Avviso, potrà seguire solo le istruzioni pertinenti e selezionare e caricare solo le corrispondenti “Tipologie di Investimento” e le relative

¹ Disciplinare di partecipazione agli Avvisi – Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali”, pubblicato sul BURL n. 62 del 04/08/2016

“Spese Ammissibili”, di cui vengono inoltre riportati i riferimenti alle intensità di aiuto richiedibili (“Regolamento”) ed i riferimenti al Disciplinare.

Per ciascuna Tipologia di Intervento si riportano di seguito i campi appropriati secondo il seguente schema:

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
------------------------	---------------	-------------------

E quindi la rappresentazione delle spese GeCoWEB:

- “TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO” – riferimento Disciplinare
 - relative “Spese Ammissibili”

.....

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
(A1) Ricerca Industriale	Art 25 RGE 5b	Capitolo 4 paragrafo 4.3
(A2) Ricerca Industriale in Effettiva Collaborazione	Art 25 RGE 5b e 6b	

- COSTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera a. del Disciplinare
 - Personale dipendente che partecipa alla realizzazione del progetto
 - Altro personale ausiliario
- AMMORTAMENTI – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera b. del Disciplinare
 - Ammortamenti su beni utilizzati in RSI
- COSTI PER IL GODIMENTO BENI DI TERZI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera b. del Disciplinare
 - Canoni in Leasing su beni utilizzati in attività di RSI
 - Canoni di Affitto su beni utilizzati in attività di RSI
- COSTO PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera c. del Disciplinare
 - Personale altamente qualificato messo a disposizione di OdR o GI
 - Consulenze a giornata
- SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera c. del Disciplinare
 - Consulenze a corpo
 - Spese per brevetti e diritti
 - Ricerca Contrattuale
- COSTI DI PRODUZIONE - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera d. del Disciplinare
 - Materiali e Forniture imputabili al progetto (inclusi i prototipi)
- COSTI INDIRETTI E ALTRI ONERI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera e. del Disciplinare
 - Spese generali forfettarie

.....

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
(B1) Sviluppo Sperimentale	Art 25 RGE 5c	Capitolo 4 paragrafo 4.3
(B2) Sviluppo Sperimentale in Effettiva Collaborazione	Art 25 RGE 5c e 6b	

- COSTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera a. del Disciplinare
 - Personale dipendente che partecipa alla realizzazione del progetto
 - Altro personale ausiliario
- AMMORTAMENTI – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera b. del Disciplinare
 - Ammortamenti su beni utilizzati in RSI
- COSTI PER IL GODIMENTO BENI DI TERZI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera b. del Disciplinare
 - Canoni in Leasing su beni utilizzati in attività di RSI
 - Canoni di Affitto su beni utilizzati in attività di RSI
- COSTO DEL PERSONALE NON DIPENDENTE – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera c. del Disciplinare
 - Personale altamente qualificato messo a disposizione di OdR o GI
 - Consulenze a giornata
- SERVIZI DI CONSULENZE A CORPO - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera c. del Disciplinare
 - Consulenze a corpo
 - Spese per brevetti e diritti
 - Ricerca Contrattuale
- COSTI DELLA PRODUZIONE - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera d. del Disciplinare
 - Materiali e Forniture imputabili al progetto (inclusi i prototipi)
- COSTI INDIRETTI E ALTRI ONERI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera e. del Disciplinare
 - Spese generali forfettarie

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
(C) Innovazione PMI	Art 28 RGE	Capitolo 4 paragrafo 4.3

- COSTI PER IL GODIMENTO BENI DI TERZI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera c. del Disciplinare
 - Canoni di Affitto su beni utilizzati in attività di RSI
- COSTO PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera b. del Disciplinare
 - Personale altamente qualificato messo a disposizione di OdR o GI
 - Consulenze a giornata
- SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera c. del Disciplinare
 - Consulenze a corpo
- SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera a. del Disciplinare
 - Spese per brevetti e diritti

.....

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
(D) Innovazione di Processo o Organizzativa	Art 29 RGE	Capitolo 4 paragrafo 4.3

- COSTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera a. del Disciplinare
 - Personale dipendente che partecipa alla realizzazione del progetto
 - Altro personale ausiliario
- AMMORTAMENTI – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera b. del Disciplinare
 - Ammortamenti su beni utilizzati in RSI
- COSTO PER GODIMENTO BENI DI TERZI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera b. del Disciplinare
 - Canoni in Leasing su beni utilizzati in attività di RSI
 - Canoni di Affitto su beni utilizzati in attività di RSI
- COSTO PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera c. del Disciplinare
 - Personale altamente qualificato messo a disposizione di OdR o GI
 - Consulenze a giornata
- SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera c. del Disciplinare
 - Consulenze a corpo
 - Spese per brevetti e diritti
 - Ricerca Contrattuale
- COSTI DELLA PRODUZIONE - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera d. del Disciplinare
 - Materiali e Forniture imputabili al progetto (inclusi i prototipi)
- COSTI INDIRETTI E ALTRI ONERI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 18 lettera e. del Disciplinare
 - Spese generali forfettarie

.....

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
(F) Investimenti Materiali o Immateriali	Art 14 o 17 del RGE, o “de minimis”	Capitolo 4 paragrafo 4.2

NB: la classificazione tiene conto se gli investimenti sono finalizzati al riposizionamento competitivo ex attività 3.3.1 o sono relativi ad una Attività di Internazionalizzazione ex attività 3.4.1 e di Digitalizzazione ex attività 3.5.2

- INVESTIMENTI MATERIALI - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 12 lettera a. del Disciplinare
 - Terreni
- INVESTIMENTI MATERIALI - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 12 lettera b. d. (parte materiale) f. (progettazione)
 - Progettazione e Investimenti Materiali Internazionalizzazione
- INVESTIMENTI MATERIALI - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 13 lettera b. punto ii)
 - Progettazione e Investimenti Materiali Digitalizzazione

- INVESTIMENTI MATERIALI - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 12 lettera b. d. (parte materiale) ed f. (progettazione)
 - Progettazione e Investimenti Materiali diversi
- INVESTIMENTI MATERIALI - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 12 lettera e.
 - Opere Murarie e Lavori Edili
- INVESTIMENTI IMMATERIALI – Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 12 lettera c. d. (parte immateriale) ed f. (progettazione)
 - Investimenti Immateriali in internazionalizzazione
- INVESTIMENTI IMMATERIALI – Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 13 lettera b. punto i)
 - Investimenti Immateriali in Digitalizzazione
- INVESTIMENTI IMMATERIALI - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 12 lettera b. d. (parte materiale immateriale) ed f.
 - Investimenti Immateriali diversi da Internazionalizzazione
- INVESTIMENTI IN LEASING - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 12 lettera b. d. (parte materiale) ed f.
 - Investimenti Internazionalizzazione Leasing
- INVESTIMENTI IN LEASING - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 13 lettera b. punto ii).
 - Investimenti digitalizzazione in Leasing
- INVESTIMENTI IN LEASING - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 12 lettera b. d. (parte materiale) ed f.
 - Altri Investimenti in Leasing
- COSTI DELLA PRODUZIONE - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 12 lettera b. d.
 - Investimenti Materiali internazionalizzazione < 500 €
- COSTI DELLA PRODUZIONE - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 12 lettera b. d. e. ed f.
 - Altri Investimenti materiali < 500 €

.....

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
(G) Internazionalizzazione - partecipazione a fiere	Art 19 del RGE	Capitolo 4 paragrafo 4.3

- COSTI PER IL GODIMENTO BENI DI TERZI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 21
 - Affitto Stand per Fiere
- COSTI DELLA PRODUZIONE – Capitolo 4 paragrafo 4.3 punto 21
 - Materiali e Forniture Imputabili al progetto

.....

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
(H) Digitalizzazione	Art 18 del RGE	Capitolo 4 paragrafo 4.3

- COSTO DEL PERSONALE NON DIPENDENTE - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 22
 - Consulenze a giornata
- SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 22
 - Consulenze a corpo
- COSTI DELLA PRODUZIONE - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 22
 - Altri costi di produzione

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
(K) Altre consulenze Strumentali	Art 18 del RGE	Capitolo 4 paragrafo 4.4

- COSTO PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE - Capitolo 4 Paragrafo 4.4 punto 28 e 29
 - Consulenza a giornata riposizionamento competitivo
 - Consulenza a giornata internazionalizzazione
- SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO – Capitolo 4 paragrafo 4.4 punto 28 e 29
 - Consulenza a giornata riposizionamento competitivo
 - Consulenza a giornata internazionalizzazione

Solo Progetti Integrati

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Avviso Pubblico
(L) Piani Filiera Cinema	De Minimis	Avviso pubblico Art. 5 comma 5

- INVESTIMENTI MATERIALI -
 - Progettazione e Investimenti Materiali nella Filiera Cinema – Capitolo 4 paragrafo 4.3 punto 23
- INVESTIMENTI IMMATERIALI – Capitolo 4 paragrafo 4.3 punto 23
 - Investimenti Immateriali nella Filiera Cinema
 - Spese per brevetti e diritti
- INVESTIMENTI IN LEASING – Capitolo 4 paragrafo 4.3 punto 23
 - Investimenti nella Filiera del Cinema in Leasing
- COSTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE – Capitolo 4 paragrafo 4.3 punto 23
 - Personale dipendente che partecipa alla realizzazione del progetto
 - Altro personale ausiliario
- COSTO DEL PERSONALE NON DIPENDENTE – Capitolo 4 paragrafo 4.3 punto 23
 - Consulenze a giornata
- SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO – Capitolo 4 paragrafo 4.3 punto 23
 - Consulenze a corpo
- COSTI DELLA PRODUZIONE - Capitolo 4 paragrafo 4.3 punto 23
 - Investimenti Materiali filiera Cinema <500 €
 - Investimenti Immateriali filiera Cinema <500 €
- COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI - Capitolo 4 paragrafo 4.3 punto 23
 - Spese generali forfettarie
 - Costo della Fidejussione su anticipo

Dopo avere individuato per le “Tipologie di Investimento” inerenti il Progetto e le “Spese Ammissibili” relative alle diverse “Tipologie di Intervento”, si procede quindi alla selezione di valori predefiniti delle prime sei colonne, appropriati rispetto il Progetto.

I campi delle successive colonne, come anticipato, sono invece editabili con testo, numeri o importi (come facilmente intuibile dai titoli) e si differenziano per ogni “Tipologia di Investimento”, come di seguito rappresentato:

Investimenti Materiali ed Immateriali

Descrizione del Bene da acquistare	Costo imputabile al progetto

Investimenti in Leasing

Descrizione bene	Maxicanone	Costo del bene	Importo canone mensile	Num. Mesi di utilizzo	Costo imputabile al progetto

Costi della Produzione (per i Progetti semplici solo: (i) investimenti < 500 Euro o (ii) materiali e forniture imputabili a G – Attività di Internazionalizzazione – parte partecipazione a fiere)

Descrizione del Bene acquistato	Costo imputabile al progetto

Costi indiretti e altri Oneri (per i Progetti Semplici solo premio per la fidejussione a garanzia dell'anticipo)

Descrizione	Costo imputabile al progetto

Costo per Godimento beni di Terzi (per i Progetti Semplici solo affitti spazi fieristici per G - Attività di Internazionalizzazione – parte partecipazione a fiere)

Descrizione del Bene da acquistare	Costo

Ammortamenti

Descrizione del Bene	Quota di Ammortamento	N° mesi di utilizzo	Costo imputabile al progetto

Solo Progetti Integrati

Costo per il Personale Dipendente

Nominativo Personale dipendente	Qualifica	Costo Unitario	N° ore	Tot. Costo

Costo per il Personale non Dipendente

Nominativo Personale non dipendente	Qualifica	Costo Unitario	N° ore	Tot. Costo

(*) Riportare il Nominativo del Consulente che fornisce il servizio a giornata/ore.

Servizi di Consulenza a corpo

Descrizione	Nominativo	Costo

In fondo ad ogni singola sezione relativa alla specifica "Tipologia di Investimento" è previsto uno spazio (con relativo pulsante verde) per il caricamento dei file relativi ai preventivi di spesa o altra documentazione utile a verificare la congruità delle spese.

Ogni singolo documento caricato è attribuito ad una delle voci di Spesa Ammissibile inserite.

È disponibile un riquadro nel quale indicare una descrizione del documento caricato.

The image shows a web form with the following elements:

- Descrizione:** A large text input area.
- Riferimento:** A dropdown menu.
- File:** A section containing a green button labeled "seleziona file" and a file input field.
- Table Header:** A row with columns labeled "Descrizione", "Riferimento", "File", and "Download".
- Message:** Below the table header, it says "Non ci sono file uploadati".

PASSO 6 – Allegati

Al formulario dovrà essere allegata, in formato *.pdf o immagine, la seguente documentazione:

I. Documentazione Amministrativa:

- Dichiarazione attestante capacità amministrativa economico-finanziaria e relativa agli eventuali provvedimenti di revoca secondo il format di cui all'Allegato B;

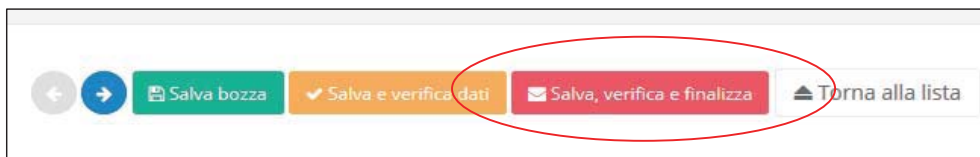
II. Documentazione Tecnica:

- (nel caso di Piani di Investimento Materiali ed Immateriali che prevedono l'acquisizione di terreni) contratto anche preliminare e perizia giurata di stima, redatta da soggetti iscritti all'albo degli ingegneri o degli architetti o dei geometri o dei dottori agronomi o dei periti agrari o dei periti industriali edili, che attesti il valore di mercato del terreno;
- (nel caso di Piani di Investimento Materiali ed Immateriali che prevedono lavori edili o assimilabili) computo metrico estimativo e relazione, resa da Tecnico Abilitato, circa la cantierabilità degli stessi;
- (per le spese di personale dipendente o assimilabile, impiegato nei Progetti RSI; nell'Attività di Innovazione dell'Organizzazione e dei processi; per i Piani di Investimento materiali e immateriali e servizi specialistici per il rafforzamento della filiera cinematografica; lettere A, B, D ed L; artt. 25 e 29 del RGE e De Minimis) il curriculum vitae e l'ultima busta paga o, per il personale da assumere, il profilo delle competenze e della esperienza ed il livello di remunerazione previsto;
- (per le spese di consulenza o i servizi ed inclusa la ricerca contrattuale):
 - il curriculum vitae con in evidenza le attività svolte maggiormente attinenti all'incarico negli ultimi 5 anni. Nel caso di incarichi conferiti a persone giuridiche e che prevedono numerose risorse professionali coinvolte o servizi standard, possono essere prodotti i soli curriculum vitae dei responsabili della commessa e delle altre principali figure previste ma, così come nel caso di servizi standard (certificazioni, servizi di laboratorio, tarature, ecc.), vanno prodotte le referenze ed una descrizione dell'organizzazione (cd. company profile recante numero di addetti, fatturato specifico, dotazioni tecniche se rilevanti, etc.);
 - preventivi dettagliati di spesa con la specifica, nel caso di consulenze a giornata, delle figure professionali che svolgeranno la consulenza, relativi ruoli e impegno temporale previsto.
- (nel caso di Investimenti Immateriali e software acquistati da terzi) perizie di stima redatte da tecnici qualificati contenenti tutti gli elementi che hanno condotto a tale stime;

- (nei casi diversi da quelli precedenti) preventivi di spesa, ove i prezzi o le tariffe unitarie non possono essere facilmente desunti da listini o prezziari pubblicati su internet.
- (per le imprese non residenti nel territorio italiano all'atto di presentazione della richiesta) documentazione che comprovi la costituzione secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscrizione nel relativo Registro delle Imprese;
- (per le imprese prive di Sede Operativa nel territorio della regione Lazio al momento della richiesta, o comunque in relazione alla Sede Operativa destinataria dell'intervento), dichiarazione di impegno relativo all'apertura della Sede Operativa nel territorio della regione Lazio ed alla relativa iscrizione nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente;
- (nel caso di persone giuridiche non iscritte al Registro delle Imprese Italiano, quali ad esempio imprese straniere e OdR), Documentazione attestante il potere del firmatario di impegnare legalmente la persona giuridica per la quale è resa la dichiarazione attestante i poteri di firma del sottoscrittore della Domanda o della Dichiarazione/i.
- (in caso di Aggregazione Temporanea) copia dell'atto di costituzione dell'aggregazione e del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferita al soggetto mandatario;
- (per gli OdR ad eccezione degli OdR pubblici) copia dello statuto degli organismi di ricerca qualora non depositato presso il Registro delle imprese;
- (relativamente alla documentazione economica):
 - (per le Imprese non obbligate alla redazione del bilancio e per i Liberi Professionisti) copia delle ultime tre dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della richiesta, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti; si precisa che per le Imprese obbligate alla redazione del bilancio, la documentazione sarà acquisita d'ufficio da Lazio Innova;
 - (per le imprese che, alla data di presentazione della richiesta, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio) situazione economica e patrimoniale di periodo.
 - (qualora il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato non sia sufficiente ad attestare la capacità economico-finanziaria ai sensi dell'art 4 comma 3 del presente Avviso e l'Impresa abbia effettuato una aumento di capitale sufficiente ad assolvere tale requisito di ammissibilità) copia della delibera di aumento del capitale sociale, oppure copia dell'atto notarile di aumento del capitale depositato presso il Registro delle imprese della CCIAA, ai sensi del Codice Civile, attestante l'aumento di capitale deliberato, e l'impegno vincolante alla sottoscrizione ed al relativo versamento, anche subordinatamente alla Concessione della Sovvenzione, comunque entro la data di sottoscrizione dell'Atto di Impegno.

PASSO 7 – Finalizzazione del Formulario

Il sistema GeCoWEB consente di visualizzare, salvare, verificare e modificare quanto inserito (compresi gli allegati) fino alla finalizzazione del Formulario (pulsante “Salva, verifica e finalizza”).



Con il comando “Salva, verifica e Finalizza” il Formulario (e quindi il Progetto per il quale è richiesto il contributo) non è più modificabile e viene assegnato il numero di protocollo.

Utilizzando il tasto “Stampa” nella schermata di gestione domande del sistema GeCoWEB, cui si può accedere anche selezionando “torna alla lista”, il sistema produce la documentazione autocomposta.



La Domanda e i relativi Allegati autocomposti dal sistema GeCoWEB, corredati se necessario del Documento 4 e/o dal Documento 5 di cui all'Allegato A al Disciplinare, dovranno essere inviate via PEC nei termini indicati nell'articolo 6 dell'Avviso.

Nel caso la richiesta riguardi una Aggregazione Temporanea il numero e la data di protocollo e la documentazione da inviare via PEC, è resa disponibile al Capofila.

La data di invio della PEC rileva ai fini dell'ordine cronologico di assegnazione delle risorse stanziate.

Con il codice CUI acquisito si potrà continuare ad accedere al sistema per monitorare lo stato della procedura e, in caso di concessione del Contributo, per caricare i documenti per la rendicontazione.

Maggiori informazioni sul funzionamento di GeCoWEB sono contenute nelle apposite guide accessibili dall'interno del sistema stesso o possono essere richieste all'indirizzo di posta elettronica (e-mail) helpgecoweb@lazioinnova.it.

I quesiti tecnici ed amministrativi sull'Avviso possono invece essere richiesti all'indirizzo di posta elettronica (e-mail) infobandiimprese@lazioinnova.it.

Si precisa che in nessun modo possono essere tuttavia fornite anticipazioni per quanto riguarda gli aspetti riguardanti la valutazione dei Progetti, di competenza della Commissione di Valutazione.

ALLEGATO B
DICHIARAZIONE ATTESTANTE
LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO-FINANZIARIA
E RELATIVA AGLI EVENTUALI PROVVEDIMENTI DI REVOCA

POR FESR 2014-2020
 RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO - FASE II

DICHIARAZIONE ATTESTANTE
LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO-FINANZIARIA
E RELATIVA AGLI EVENTUALI PROVVEDIMENTI DI REVOCA

Spettabile
 Lazio Innova S.p.A.
 Via Marco Aurelio 26,A
 00198 Roma

Oggetto: richiesta di Sovvenzione a valere sull'Avviso Creatività 2020

Il/la sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____
 nato/a a Comune di Nascita _____ il _____
 residente in _____ (indicare stato di residenza)
 Via _____ n° _____ Comune _____
 CAP _____ Provincia _____
 In qualità di _____ (inserire carica / ruolo ricoperto)
 della _____ (ragione sociale)
 con sede legale in Via _____ n° _____
 Comune _____ CAP _____ Provincia _____
 Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____
 C.F. _____ P.IVA _____

DICHIARA

di possedere la capacità amministrativa economico-finanziaria ed operativa adeguata al Progetto Imprenditoriale per il quale si è richiesta la Sovvenzione, come previsto dal comma 3 dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto:

- il costo del Progetto a carico del Richiedente (CP)* è pari a _____, ____ Euro, così come desumibile dal Formulario;
- la Sovvenzione richiesta (C)* è pari a _____, ____ Euro, così come desumibile dal Formulario;
- e pertanto il costo del progetto a carico del Richiedente al netto della Sovvenzione richiesta (CP-C), è pari a _____, ____ Euro;

** Sia il valore CP che il valore C possono essere nettati rispettivamente dei costi relativi al premio per la fidejussione per l'ottenimento dell'anticipazione e della Sovvenzione richiesta su tali costi*

inoltre

- nel caso in cui il Richiedente sia un'impresa:
- o il valore del patrimonio netto desumibile dall'ultimo bilancio (PN ultimo esercizio) approvato* è pari ad _____, ____ Euro;
** Per le Imprese non obbligate alla redazione del bilancio, il patrimonio netto si desume sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2422 e 2425 del codice civile da un professionista abilitato o sulla base dei parametri di impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al Modello Unico e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso.
 Per le imprese di nuova costituzione, in luogo del patrimonio netto, si considera il valore del capitale sociale risultante dall'atto costitutivo, qualora alla data di presentazione della richiesta non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio. In questo caso indicare in questo punto il valore 0 (PN ultimo esercizio) e il valore del capitale sociale in sede di costituzione nel punto successivo (CS incrementale).*
 - o cui si somma il valore totale degli aumenti del Capitale Sociale intervenuti successivamente all'approvazione dell'ultimo bilancio (CS incrementale) pari ad _____, ____ Euro;
 - o pertanto il Patrimonio Netto del Richiedente (PN = PN ultimo esercizio + CS incrementale) da considerare ai sensi del comma 3 dell'art. 4 dell'Avviso è pari a _____, ____ Euro;
 - o ed il rapporto fra il patrimonio netto del Richiedente e il costo del progetto a proprio carico al netto della Sovvenzione concedibile [PN/(CP-C)] è pari a: _____.
- nel caso in cui il Richiedente sia un Libero Professionista:
- o il valore del fatturato del Richiedente come desumibile dall'ultima dichiarazione dei redditi (F) è pari a _____, ____ Euro;
 - o e pertanto il rapporto fra il fatturato del Richiedente e il costo del progetto a proprio carico al netto della Sovvenzione richiesta [PN/(CP-C)] è pari a: _____.

Inoltre, [da compilare opportunamente, solo in caso di Progetti Semplici]

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l'impresa sopra indicata**
decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- di non essere stato oggetto negli ultimi 2 anni di provvedimenti di revoca da parte della Regione Lazio di agevolazioni a valere sul POR FESR 2007-2013 o sul POR FESR 2014-2020.

ovvero

- di essere stato oggetto negli ultimi 2 anni di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013.
- di essere stato oggetto negli ultimi 2 anni di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse a valere sul POR FESR Lazio 2014-2020.

Data _____

Il Dichiarante

ALLEGATO 3

MAPO	AVVISO CREATIVITA' 2020			Capitoli	2017			2018			2019			Totale	
	Dotazione Iniziale	Riserva	TOTALE da impegnare		Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo		
1.1.3	660.000,00	340.000,00	1.000.000,00	A42155	400.000,00	100.000,00									
				A42156	280.000,00	70.000,00									
				A42157	120.000,00	30.000,00									
					800.000,00	200.000,00								1.000.000,00	
1.1.4	1.320.000,00	680.000,00	2.000.000,00	A42155	300.000,00	250.000,00								450.000,00	
				A42156	210.000,00	175.000,00									315.000,00
				A42157	90.000,00	75.000,00									135.000,00
					600.000,00	500.000,00									2.000.000,00
3.1.3	3.310.000,00	1.690.000,00	5.000.000,00	A42122				1.268.500,00						1.231.500,00	
				A42123				887.950,00						862.050,00	
				A42124				380.550,00						369.450,00	
								2.537.000,00						2.463.000,00	
3.3.1	1.990.000,00	1.010.000,00	3.000.000,00	A42161				1.500.000,00							
				A42162				1.050.000,00							
				A42163				450.000,00							
								3.000.000,00						3.000.000,00	
3.4.1	660.000,00	340.000,00	1.000.000,00	A42161										500.000,00	
				A42162										350.000,00	
				A42163										150.000,00	
								1.000.000,00						1.000.000,00	
3.5.2	1.320.000,00	680.000,00	2.000.000,00	A42161	1.000.000,00										
				A42162	700.000,00										
				A42163	300.000,00										
					2.000.000,00									2.000.000,00	
	9.260.000,00	4.740.000,00	14.000.000,00		3.400.000,00	6.237.000,00								4.363.000,00	
														14.000.000,00	